



FONDAZIONE PER LE
ARTI CONTEMPORANEE
IN TOSCANA

—

CENTRO PER L'ARTE
CONTEMPORANEA
LUIGI PECCI

BILANCIO 2023

SOMMARIO

Bilancio al 31.12.2023.....	p. 1
Relazione sulla gestione del bilancio.....	p. 31
Relazione del Revisore Legale al bilancio di esercizio	p. 58

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023		31/12/2022	
A) CREDITI VERSO FONDATORI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		2.343.789		1.834.090
I - Immobilizzazioni immateriali		43.168		56.704
1) Costi di impianto e ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegn.	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	13.726		14.743	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre	29.442		41.961	
II - Immobilizzazioni materiali		2.300.621		1.777.387
1) Terreni e fabbricati	0		0	
2) Impianti e attrezzature	419.198		162.399	
3) Macchine da ufficio	1.603		3.971	
4) Mobili e arredi	131.210		96.400	
5) Automezzi	0		0	
6) Altri beni	1.748.611		1.514.616	
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
III - Immobilizzazioni finanziarie		0		0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		1.280.015		1.306.469
I - Rimanenze:		270.451		264.594
4) Prodotti finiti e merci	270.451		264.594	
II - Crediti		312.519		556.170
1) Verso clienti	48.808		97.120	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	48.808		97.120	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) Crediti per liberalità da ricevere	133.596		335.122	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	133.596		335.122	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Crediti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
4) Crediti verso imprese controllate e collegate	0		0	
5) Verso altri	130.115		123.929	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	130.115		123.929	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		0		0
IV - Disponibilità liquide:		697.045		485.705
1) Depositi bancari e postali	692.664		483.853	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	4.382		1.852	
D) RATEI E RISCOINTI		140.542		29.779
TOTALE DELL'ATTIVO		3.764.347		3.170.339

PASSIVO	31/12/2023		31/12/2022	
A) PATRIMONIO NETTO		1.675.161		1.030.453
I - Fondo di dotazione iniziale		85.589		85.589
II - Patrimonio libero		1.441.083		887.364
1) Riserva da conferimento	326.632		326.632	
2) Riserva da donazioni opere	708.523		678.523	
3) Riserva da contributi piano PAC	273.480		123.480	
4) Riserva da contributi Strategia Fotografia	44.000		0	
5) Riserva da avanzi di gestione	0		91.103	
6) Perdite portate a nuovo	-241.271		0	
7) Risultato gestionale esercizio in corso	329.719		-332.374	
III- Patrimonio vincolato		148.489		57.500
1) Fondi vincolati destinati da terzi	148.489		57.500	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituz.	0		0	
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	0		0	
4) Contributi in conto capitale vincolati da org. istit.	0		0	
5) Riserve vincolate	0		0	
B) FONDI RISCHI ED ONERI		148.663		173.663
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Altri	148.663		173.663	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		371.978		356.955
D) DEBITI		1.254.378		1.267.626
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97	0		0	
2) Debiti per contributi ancora da erogare	0		0	
3) Debiti verso banche	232.010		53.652	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	232.010		53.652	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
5) Acconti	0		0	
6) Debiti verso fornitori	736.373		999.977	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	736.373		999.977	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
7) Debiti tributari	42.628		34.331	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	42.628		34.331	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc.	41.298		49.099	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	41.298		49.099	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lav. vol.	0		0	
10) Debiti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	0		0	
12) Altri debiti	202.068		130.566	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	202.068		130.566	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
E) RATEI E RISCONTI		314.167		341.642
TOTALE DEL PASSIVO		3.764.346		3.170.339

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

ONERI	31/12/23	31/12/22	PROVENTI	31/12/23	31/12/22
1) Oneri da attività tipiche	2.795.007	3.091.762	1) Proventi da attività tipiche	3.340.206	2.999.344
1 Materie prime di consumo e merci	133.358	126.104	1 Da contributi su progetti	501.556	343.667
2 Servizi	1.442.428	1.689.628	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	62.812	85.483	3 Da Fondatori e Sostenitori	2.049.928	2.009.540
4 Personale	667.878	650.102	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti e accantonamenti	187.000	198.832	5 Altri proventi	518.271	381.542
6 Oneri diversi di gestione	36.936	50.942	6 Rimanenze finali	270.451	264.594
7 Rimanenze iniziali	264.594	290.671			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	0	0
4 Attività ordinaria di promozione	0	0	4 Altri	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi da attività accessorie	0	0
1 Materie prime	0	0	1 Da contributi su progetti	0	0
2 Servizi	0	0	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da Fondatori e partecipanti	0	0
4 Personale	0	0	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti	0	0	5 Altri proventi	0	0
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	11.595	5.593	4) Proventi finanziari e patrimoniali	0	1
1 Su prestiti bancari	0	0	1 Da depositi bancari	0	0
2 Su altri prestiti	0	0	2 Da altre attività	0	0
3 Da patrimonio edilizio	0	0	3 Da patrimonio edilizio	0	0
4 Da altri beni patrimoniali	0	0	4 Da altri beni patrimoniali	0	0
5 Altri oneri	11.595	5.593	5 Altri proventi	0	1
5) Oneri straordinari	27.018	5.697	5) Proventi straordinari	178.840	33.636
1 Da attività finanziaria	0	0	1 Da attività finanziaria	0	0
2 Da attività immobiliari	0	0	2 Da attività immobiliari	0	0
3 Da altre attività	27.018	5.697	3 Da altre attività	178.840	33.636
6) Oneri di supporto generale	344.000	256.461	6) Altri proventi	0	0
1 Materie prime	0	0			
2 Servizi	160.873	129.820			
3 Godimento di beni di terzi	0	0			
4 Personale	175.664	122.953			
5 Ammortamenti e accantonamenti	0	0			
6 Oneri diversi di gestione	7.463	3.688			
7) Altri oneri	11.707	5.842			
1 Imposte e tasse	11.707	5.842			
TOTALE DEGLI ONERI	3.189.326	3.365.354	TOTALE DEI PROVENTI	3.519.045	3.032.980
Risultato gestionale	329.719	-332.374			
TOTALE A PAREGGIO	3.519.045	3.032.980	TOTALE A PAREGGIO	3.519.045	3.032.980

Nota integrativa al bilancio consuntivo
dell'esercizio chiuso al 31.12.2023

Premessa

La Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana si è costituita in data 30 luglio 2015 con atto ai rogiti del Dottor Antonio Marrese, Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Firenze, Pistoia e Prato, repertorio n. 130011 e raccolta n. 13708, su iniziativa dei Fondatori Promotori Comune di Prato e Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci.

Dal 27 gennaio 2016 la Fondazione è iscritta al n. 975 del Registro Regionale delle persone giuridiche private tenuto presso la Regione Toscana ai sensi del DPR 361/2000.

Gli scopi della Fondazione, che non ha fini di lucro, sono principalmente "la gestione del Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci; la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l'esposizione; l'incremento del patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione d'ogni tipo e quant'altro inerente la propria attività; la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere nazionale e internazionale; l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità; l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità; la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana; l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali".

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale basato sul permanere del sostegno finanziario alla Fondazione dato dal Fondatore Promotore Comune di Prato e dal Sostenitore Regione Toscana che hanno contribuito nell'anno 2023 al fabbisogno della Fondazione per un importo complessivo superiore a 2milioni di euro ed hanno confermato il loro sostegno anche per l'anno 2024.

Aspetti di natura civilistica e principi contabili adottati

Il presente bilancio è stato redatto, come disposto dall'articolo 7 dello Statuto della Fondazione, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e dall' "Agenzia per le Onlus nell'Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, l'11 febbraio 2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio si compone pertanto dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto Gestionale
- 3) Nota integrativa
- 4) Relazione sulla Gestione o di Missione

Tale impostazione risulta coerente con quanto introdotto per gli Enti del Terzo Settore dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", emanato in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Nella presente Nota integrativa sono fornite, oltre alle raccomandazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione nonché i principi contabili più significativi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

La Relazione sulla Gestione o di missione espone l'attività svolta dalla Fondazione nell'anno 2023.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto

della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità del bilancio della Fondazione nei vari esercizi.

Per ogni voce del bilancio dell'esercizio corrente viene indicata la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Eventuali attività e passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Attività svolta e aspetti di natura tributaria

La Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana svolge attività museali ed

espositive, educative, di formazione artistica e didattica, di editoria di libri e di gestione sala cinematografica.

La Fondazione ha per oggetto esclusivo e prevalente l'esercizio di attività non commerciale; nell'esercizio in esame, come nei precedenti, ha svolto anche attività di natura commerciale in modo non prevalente. La contabilizzazione dei costi e dei ricavi dell'attività commerciale è stata effettuata separatamente da quelli relativi all'attività istituzionale. I costi promiscui alle due attività sono stati suddivisi in base alla proporzione sui ricavi di competenza stimata all'inizio dell'esercizio. In allegato alla presente nota integrativa viene fornito il conto economico riclassificato CEE della Fondazione con la suddivisione dell'attività istituzionale da quella commerciale.

Rientrando fra i soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del D.P.R. 917/1986, i redditi della Fondazione sono assoggettati ad IRES secondo le disposizioni del Titolo II, Capo III, del citato D.P.R. 917/1986, attraverso la somma delle diverse categorie di reddito - fondiari, di capitale, di impresa e diversi - prodotti nell'anno.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è determinata applicando le aliquote correnti al valore della produzione calcolato per quanto riguarda le attività istituzionali non commerciali sulla somma delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendenti e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e per quanto riguarda le attività non prevalenti di natura commerciali sul valore della produzione netta di dette attività.

La Fondazione è soggetta all'imposta sul valore aggiunto nell'esercizio delle attività museali, espositive, didattiche ed in generale nella attività aventi natura commerciale.

Revisione legale dei conti

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è sottoposto al controllo del Revisore Legale Dott. Fabrizio Zaccagnini.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

Attività

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento e degli eventuali contributi ricevuti alle stesse imputabili.

Il costo la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Se alla fine dell'esercizio il valore economico delle singole immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore al loro valore contabile netto, questo ultimo viene ridotto e la rettifica imputata a conto economico come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi di detta svalutazione l'immobilizzazione immateriale viene riportata a valore di costo precedentemente iscritto.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, volontaria o stabilita da legge speciali.

Se alla fine dell'esercizio il valore economico delle singole immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore al loro valore contabile netto, quest'ultimo viene ridotto e la rettifica imputata a conto economico come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi di detta svalutazione l'immobilizzazione materiale viene riportata a valore di costo precedentemente iscritto.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo piani di ammortamento

stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le percentuali di ammortamento adottate sono le seguenti:

- ❑ il 10% per gli impianti;
- ❑ il 15,5% per le attrezzature;
- ❑ il 12% per i mobili e gli arredi;
- ❑ il 20% per le macchine elettroniche da ufficio e la telefonia mobile;
- ❑ il 19% per le macchine da proiezione;
- ❑ il 25% per le autovetture.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito e posto in uso l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di modesto valore unitario e di consumo sono iscritti integralmente nei costi dell'esercizio.

Le opere d'arte sono iscritte fra le immobilizzazioni materiali al corrispondente valore commerciale se ricevute a titolo gratuito od al costo di acquisto o di produzione. Tali beni non sono sottoposti ad ammortamento in quanto si presuppone che il loro valore non subisca decremento nel tempo.

- Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non espone poste classificate o classificabili in tale voce.

Attivo circolante

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da prodotti finiti e merci, sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

In particolare trattasi di cataloghi di produzione della Fondazione, valutati al costo specifico e prudenzialmente svalutati in funzione della loro obsolescenza, e merci, gadgets, opere grafiche, opere artistiche e video, valutate al costo specifico.

- Crediti

I crediti verso clienti e gli altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la relativa effettiva consistenza che corrisponde al loro valore nominale; non vi sono vincoli relativi alle disponibilità liquide.

- Ratei e risconti attivi e passivi

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione contabile di ratei e risconti, attivi e passivi.

I ratei attivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di ricavi di competenza economica dell'esercizio, ma che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria e risultano comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi rinviano al successivo esercizio le quote di costi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura e risultano comuni a due o più esercizi.

I ratei passivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di costi di competenza economica dell'esercizio, che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria, mentre i risconti passivi rinviano ai successivi esercizi le quote di ricavi o proventi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura.

Passività

- Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione iniziale, conferito in sede di costituzione della Fondazione, dal Patrimonio Libero e dal Patrimonio vincolato.

Il Patrimonio libero accoglie i fondi costituenti la Riserva da conferimento, anch'essa formatasi in occasione della costituzione della Fondazione, la Riserva da donazioni opere, la Riserva da contributi piano PAC e da contributi Strategia Fotografia, i Risultati gestionale degli esercizi precedenti ed il Risultato gestione dell'esercizio in esame.

Il Patrimonio vincolato accoglie le riserve costituite da contribuzioni ricevute da destinarsi a specifiche attività future della Fondazione.

- Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del debito é allineato a quello dell'indennità spettante ai dipendenti alla fine dell'esercizio e corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

- Debiti

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

Conto economico

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica riferita all'arco temporale dell'esercizio.

In particolare i proventi per prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale indipendentemente dal momento dell'effettivo percepimento ed in correlazione con i costi sostenuti.

I contributi annuali dei Fondatori e dei Sostenitori sono riconosciuti ed iscritti secondo il principio di competenza.

Gli altri proventi per erogazioni e liberalità sono riconosciuti ed iscritti all'atto del percepimento.

I proventi da contributi destinati a specifiche attività sono iscritti al momento del sostenimento dei relativi oneri. Ugualmente, l'utilizzo dei Fondi di riserva vincolati a specifiche attività viene iscritto fra i proventi dell'esercizio al momento del sostenimento dei relativi oneri.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano

pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze di natura temporanea fra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore determinato secondo criteri civilistici.

Le imposte anticipate sono iscritte, solo se esistono ragionevoli certezze dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione è consentita giuridicamente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO dello Stato Patrimoniale

A – Crediti verso Fondatori per versamento contributi

La Fondazione non espone crediti verso Fondatori per contributi da ricevere.

B - Immobilizzazioni

Per ciascun gruppo delle immobilizzazioni si espone il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono licenze software, soggette ad ammortamento diretto, e manutenzioni straordinarie.

La movimentazione nell'esercizio è stata la seguente:

	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	Altre
A. Esistenze iniziali		
- costo bene	14.743	87.524
- fondo ammortamento		(45.563)
Valore di bilancio inizio esercizio	14.743	41.961
B. Variazioni dell'esercizio		
- acquisti	0	2.156
- vendite	0	0
- ammortamenti	(1.017)	(14.675)
- utilizzi fondo ammortamento	0	0
- altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(1.017)	(12.519)
C. Esistenze finali		
- costo bene	13.726	89.680
- fondo ammortamento		(60.238)
Valore di bilancio fine esercizio	13.726	29.442

Le variazioni evidenziate appaiono di per sé stesse esplicative.

II) Immobilizzazioni materiali

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali presenta la seguente composizione:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
1) Terreni e fabbricati			
- costruzioni leggere	0	0	0
2) Impianti e attrezzature			
- impianti	301.366	84.189	217.177
- macchine da proiezione	3.775	6.232	(2.457)
- attrezzature	114.057	71.978	42.079
Totale impianti e attrezzature	419.198	162.399	256.799
3) Macchine per ufficio			
- macchine ufficio elettroniche	1.603	3.971	(2.368)
Totale macchine ufficio	1.603	3.971	(2.368)
4) Mobili e arredi			
- mobili e arredi	131.210	96.400	34.810
Totale mobili e arredi	131.210	96.400	34.810
6) Altri beni			
- telefonia mobile	966	1.032	(66)
- carrelli elevatori	0	0	0
- autoveicoli	0	0	0
- beni strumentali inf. 516 euro	0	0	0
- opere	1.104.731	875.731	229.000
- libri	642.914	637.854	5.060
Totale altri beni	1.748.611	1.514.617	233.994
Totale immobilizzazioni materiali	2.300.621	1.777.387	523.234

Nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e attrezzature	Macchine per ufficio	Mobili e arredi	Altri Beni
A. Esistenze iniziali					
- costo bene	179.596	831.563	197.534	285.158	1.558.600
- fondo ammortamento	(179.596)	(669.164)	(193.563)	(188.758)	(43.984)
Valore di bilancio inizio es.	0	162.399	3.971	96.400	1.514.616
B. Variazioni dell'esercizio					
- acquisti	0	306.630	0	53.752	234.246
- vendite e dismissioni	0	(1.200)	0	0	0
- ammortamenti	0	(48.972)	(2.368)	(18.943)	(252)
- utilizzi fondo ammortamento	0	341	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	256.799	(2.368)	34.809	233.994
C. Esistenze finali					
- costo bene	179.596	1.136.993	197.534	338.910	1.792.846
- fondo ammortamento	(179.596)	(717.975)	(195.931)	(207.700)	(44.235)
Valore di bilancio fine es.	0	419.198	1.603	131.210	1.748.611

In merito alle variazioni evidenziate si sottolinea che nel corso del 2023 si è provveduto a dotare la Fondazione di ulteriori impianti, attrezzature, mobili ed arredi e necessari per lo svolgimento dell'attività.

Per quanto riguarda gli acquisti relativi agli altri beni si segnala che la voce ricomprende l'incremento delle opere della collezione permanente della Fondazione per un valore complessivo di 229mila euro, derivante dalle donazioni ricevute nell'esercizio e da acquisti effettuati con contributi dedicati ricevuti, e incremento delle opere librerie della biblioteca per un valore di euro 5.060.

C - Attivo circolante

I) Rimanenze

Si espone di seguito il dettaglio delle rimanenze:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
4) Prodotti finiti e merci:			
- cataloghi	29.651	31.060	(1.409)
- gadget	10.943	10.943	0
- opere grafiche	182.154	182.154	0
- opere	40.000	40.000	0
- video	438	438	0
- altri beni	7.265	0	7.265
Totale	270.451	264.595	5.856

II) Crediti

La voce è così composta:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
1) Crediti verso clienti			
- Crediti verso clienti	48.808	105.932	(57.124)
- Note credito da emettere	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	0	(8.812)	8.812
Totale crediti verso clienti	48.808	97.120	(48.312)
2) Crediti per liberalità da ricevere			
- Regione Toscana	9.734	184.153	(174.419)
- Contributi da Terzi	64.728	37.219	27.509
- Ministero dei Beni Culturali	59.134	113.750	(54.616)
Totale crediti verso altri	133.596	335.122	(201.526)
5) Verso altri			
- Erario per IVA	89.027	94.819	(5.792)
- Erario per IRES	35.494	26.260	9.234
- Erario per IRAP	0	0	0
- Crediti per anticipi a fornitori	2.317	0	2.317
- Crediti diversi	859	419	440
- Crediti v/INAIL	0	13	(13)
- Credito imposta beni strumentali nuovi	2.418	2.418	0
Totale crediti verso altri	130.115	123.929	6.186
Totale crediti	312.519	556.170	(243.651)

I crediti verso clienti si riferiscono a crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di committenti per sponsorizzazioni, biglietteria, affitti e altri servizi didattici ed educativi.

I crediti per liberalità da ricevere si riferiscono a contributi di competenza dell'esercizio 2023 ancora da ricevere al 31 dicembre che sono stati erogati nei primi mesi del corrente esercizio.

Il credito verso l'Erario per IVA rappresenta il credito maturato nell'esercizio 2023.

Il credito verso l'Erario per IRES rappresenta il credito relativo all'anno 2023 che emergerà dalla corrispondente dichiarazione fiscale, maturato per effetto delle ritenute d'acconto subite su contributi ricevuti.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano composte come segue:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
1) Depositi bancari e postali			
- conto corrente Banca Chianti	515.574	457.144	58.430
- conto corrente Banca Chianti sicurezza	4.147	4.307	(160)
- conto corrente Banca Intesa Sanpaolo	153.654	22.402	131.252
Conto corrente anticipi Banca Intesa	19.289	0	19.289
Totale depositi bancari e postali	692.664	483.853	208.811
3) Denaro e valori in cassa			
- cassa contanti	1.510	441	1.069
- carte prepagate	2.872	1.411	1.461
Totale denaro e valori in cassa	4.382	1.852	2.530
Totale disponibilità liquide	697.045	485.705	211.340

D - Ratei e risconti attivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	42.989	471	42.518
- Risconti attivi	97.554	29.308	68.246
Ratei e risconti	140.542	29.779	110.763

I ratei attivi si riferiscono principalmente a quote di sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio 2023 incassate nell'esercizio 2024.

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio 2023 per allestimento mostra Eccentrica, per canoni di assistenza, per assicurazioni, per pubblicità ed altri servizi di competenza economica dell'esercizio 2024 e successivi.

PASSIVO dello Stato Patrimoniale

A - Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2023 presenta un saldo di Euro 1.675.161 e risulta composto come segue:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
I - Fondo di dotazione iniziale	85.589	85.589	0

II - Patrimonio libero

1) Riserva da conferimento	326.632	326.632	0
2) Riserva da donazione opere	708.523	(678.523)	30.000
3) Riserva da contributi piano PAC	273.480	(123.480)	150.000
4) Riserva da contributi Strategia Fotografia	44.000	0	44.000
5) Riserva da avanzi di gestione	0	91.103	(91.103)
6) Perdite portate a nuovo	(241.271)	0	(241.271)
5) Risultato gestionale esercizio	329.719	(332.374)	662.093
Totale patrimonio libero	1.441.083	887.364	553.719

III - Patrimonio vincolato

1) Fondi vincolati destinati da terzi	148.489	57.500	90.989
Totale patrimonio vincolato	148.489	57.500	90.989

Totale Patrimonio netto	1.675.161	1.030.453	644.708
--------------------------------	------------------	------------------	----------------

Fondo di dotazione iniziale e Riserva da conferimento

Il Fondo di dotazione iniziale e la Riserva da conferimento si sono formati in sede di costituzione della Fondazione per effetto degli apporti effettuati dai Fondatori Promotori in denaro e dal conferimento dell'azienda museale costituita dal Museo Pecci di Prato.

Riserva da donazione opere

La Riserva da donazione opere accoglie il valore delle donazioni delle opere d'arte ricevute dalla Fondazione e gli acquisti effettuati tramite contributi dedicati a tale scopo che incrementano la dotazione permanente dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto una donazione per un valore di 30.000 euro come di seguito esposto.

Descrizione acquisizione opere collezione permanente	Valore donazione
Opera di Caterina De Nicola "To Become a Butterfly of the Capitalist Extracting Surplus-Value	30.000
Totale donazioni opere dell'esercizio	30.000

Riserva da contributi piano PAC

La Riserva da contributi piano PAC accoglie i contributi riconosciuti alla Fondazione da parte del Ministero della Cultura, in esecuzione del PAC2020 e PAC2021, Piano per l'Arte Contemporanea promosso annualmente dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea, per l'acquisto o la produzione di opere destinate alla collezione permanente.

In particolare nel corso dell'esercizio la Fondazione ha prodotto l'opera di Diego Marcon "Dolle" ed il Fondo di riserva ha rilevato la seguente movimentazione.

Descrizione opere acquisite	Costo opere
Opera Structural Psychidrama #3 di Monica Bonvicini	57.120
Opera Marine snow (scuro-scuro) #2 di Giulia Cenci	12.200
Opera Chiara Fumai reads Valerie Solanas di Chiara Fumai	20.000
Opera A fragmented word di Elena Mazzi-Sara Tirelli	9.760
Opera 100 cinesi di Paola Pivi	24.400
Totale Riserva contributi piano PAC ad inizio esercizio	123.480
Opera Dolle di Diego Marcon	150.000
Totale Riserva contributi piano PAC a fine esercizio	273.480

Riserva da contributi Strategia Fotografia

La Riserva da contributi Strategia Fotografia accoglie i contributi riconosciuti alla Fondazione da parte del Ministero della Cultura per acquisizione di opere fotografiche destinate alla collezione permanente.

In particolare nel corso dell'esercizio la Fondazione ha acquistato n. 34 stampe fotografiche realizzate da Marialba Russo dal titolo "Travestimento" realizzate negli anni dal 1975 al 1980 ed il Fondo di riserva ha rilevato la seguente movimentazione.

Descrizione opere acquisite	Costo opere
Opere Travestimento di Marialba Russo	44.000
Totale Riserva contributi Strategia Fotografia fine esercizio	273.480

Risultato gestionale da esercizi precedenti e Perdite portate a nuovo

Le voci rilevano i risultati gestionali degli esercizi precedenti e le perdite riportati a nuovo.

Risultato gestionale esercizio

La voce evidenzia il risultato gestionale dell'esercizio in corso.

Fondi vincolati destinati da Terzi

I Fondi vincolati destinati da Terzi espongono i contributi erogati alla Fondazione al fine

di realizzare specifiche attività o destinati all'acquisto o produzione di opere per la collezione permanente che al termine dell'esercizio in esame devono ancora iniziare e saranno realizzate nei prossimi esercizi.

In particolare nell'esercizio in esame la Fondazione ha utilizzato il contributo a sostegno dell'attività cinematografica 2023 ricevuto nel precedente esercizio, ha ricevuto dal Ministero della Cultura ulteriori contributi per il progetto Strategia Fotografia e utilizzato in parte tali contributi per l'acquisizione delle opere di Marialba e ricevuto nuovi contributi per la realizzazione di progetti futuri collegati all'Urban Center e per la realizzazione di interventi strutturali sul Centro Pecci grazie al PNRR.

Si espone il dettaglio dei contributi vincolati con la specifica della movimentazione intervenuta nell'esercizio:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
Fondi vincolati destinati da Terzi			
- Contributi sostegno cinema	0	10.000	(10.000)
- Contributi progetto Strategia Fotografia	96.440	47.500	48.940
- Contributi progetti futuri	23.159	0	23.159
- Contributi PNRR	28.890	0	28.890
Totale Fondi destinati da Terzi.	148.489	57.500	90.989

La voce del Patrimonio netto si è conseguentemente così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo di dotazione	Patrimonio Libero	Patrimonio Vincolato	PATRIMONIO NETTO
A. Esistenze iniziali	85.589	887.364	57.500	1.030.453
B. Aumenti				
- accantonamenti	0	0	0	0
- utilizzi	0	0	0	0
- altre variazioni	0	224.000	144.989	368.989
C. Diminuzioni				
- utilizzi accantonamenti	0	0	(54.000)	(54.000)
- altre variazioni	0	0	0	0
Risultato gestionale esercizio	0	329.719	0	329.719
E. Esistenze finali	85.589	1.441.083	148.489	1.675.161

B - Fondi per rischi ed oneri

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
2) Altri fondi per rischi ed oneri			
- fondo Irap da conferimento	20.000	20.000	0
- fondo spese recupero opera Conca	5.015	5.015	0
- fondo rischi ed oneri	50.000	125.000	(75.000)
- fondo conservazione e valorizzazione opere	73.648	23.648	50.000
Fondo per rischi ed oneri	148.663	173.663	(25.000)

In merito alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si segnala l'utilizzo del fondo rischi ed oneri costituito nel precedente esercizio per la copertura dei costi relativi alla definizione del contenzioso instaurato dal precedente Direttore Generale e la sua prudentiale ricostituzione per la copertura di probabili oneri che alla data di formazione del bilancio risultano ancora incerti ed indeterminati. Inoltre si rileva l'accantonamento operato al fondo conservazione e valorizzazione opere per gli oneri certi ma non ancora determinati o determinabili nell'ammontare che la Fondazione dovrà sostenere per la manutenzione e conservazione delle opere d'arte e delle collezioni in dotazione permanente che non si sono potute realizzare nell'esercizio in esame e nei precedenti.

Si riporta la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri nell'esercizio:

	Altri
A. Esistenza iniziale	173.663
B. Aumenti	
- accantonamenti dell'esercizio	100.000
- altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
- utilizzi dell'esercizio	(125.000)
- altre variazioni	0
D. Esistenza finale	148.663

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
- Fondo T.F.R.	371.978	356.955	15.023
Debito TFR di lavoro subordinato	371.978	356.955	15.023

Nel corso dell'esercizio il Debito per il trattamento fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	TFR
A. Esistenza iniziale	356.955
B. Aumenti	
- accantonamento dell'esercizio	31.174
- altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
- utilizzi dell'esercizio	(14.980)
- anticipo imposta sostitutiva TFR	(1.171)
D. Esistenza finale	371.978

Il saldo al 31 dicembre 2023 rappresenta l'effettivo debito della Fondazione nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato.

D- Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
3) Debiti verso banche			
- banche per anticipazioni	230.000	50.000	180.000
- banche per competenze da liquidare	2.010	3.652	(1.642)
Totale debiti verso banche	232.010	53.652	178.358
6) Debiti verso fornitori			
- debiti verso fornitori	515.418	862.793	(347.375)
- fornitori per fatture da ricevere	228.608	137.184	91.424
- note credito da ricevere	(8.269)	0	(8.269)
Totale debiti verso fornitori	736.373	999.977	(263.604)
7) Debiti tributari			
- Erario per ritenute operate	36.451	25.321	11.130
- Erario per imposta sostitutiva TFR	0	3.166	(3.166)
- Erario per IRAP	6.177	5.842	335
- altri tributi	0	2	(2)
Totale debiti tributari	42.628	34.331	8.297
8) Debiti verso istituti di previd.			
- Inps per contributi	28.307	29.733	(1.426)
- debiti verso altri enti previdenziali	12.991	19.366	(6.375)
Totale debiti verso ist. di prev.	41.298	49.099	(7.801)

12) Altri debiti

- debiti per depositi cauzionali	5.250	5.250	0
- debiti per collaborazioni	5.541	6.500	(959)
- debiti verso dipendenti	54.129	33.298	20.831
- debiti verso dipendenti oneri differiti	82.266	81.972	294
- debiti diversi	54.882	3.546	51.336
Totale altri debiti	202.068	130.566	71.502

Totale debiti	1.254.378	1.267.626	(13.248)
----------------------	------------------	------------------	-----------------

I debiti verso fornitori accolgono gli impegni di spesa della Fondazione nei confronti di tutti i fornitori maturati alla data di chiusura dell'esercizio in relazione allo svolgimento ed all'organizzazione delle attività statutarie.

Le posizioni debitorie alla data di chiusura dell'esercizio verso l'Erario e verso istituti di previdenza corrispondono esattamente a quanto dovuto per ciascuna voce sopra dettagliata e sono state corrisposte successivamente alla chiusura dell'esercizio, o verranno corrisposte, nei termini di legge.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

D - Ratei e risconti passivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022	Variazione
Ratei e risconti passivi			
- Ratei passivi	7.463	14.433	
- Risconti passivi	306.704	327.209	
Ratei e risconti	314.167	341.642	

I ratei passivi si riferiscono a costi per utenze, assicurazioni e servizi di competenza 2023 che saranno rilevati contabilmente nel 2024.

I risconti passivi si riferiscono all'imputazione per competenza all'esercizio 2024 e seguenti delle quote dei componenti positivi dei contributi per le attività iniziate e non concluse nell'esercizio, delle sponsorizzazioni a carattere pluriennale ricevute nell'esercizio e di oneri per utenze.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

I - ATTIVITA' TIPICHE

1) Proventi da attività tipiche

La voce accoglie proventi per complessivi Euro 3.340.206 ed è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da contributi su progetti		
- contributi Art Bonus programmazione	201.300	0
- contributi Art Bonus riallestim.valorizz. collezione	192.244	224.756
- contributi Ministero Beni Culturali	74.536	114.582
- contributi progetto Ciel in Città	33.476	4.329
Totale	501.556	343.667
3) Da Fondatori e Sostenitori		
- contributi Comune di Prato	1.258.000	1.174.500
- contributi Regione Toscana	763.972	731.819
- altri contributi	27.956	103.221
Totale	2.049.928	2.009.540
5) Altri proventi		
- corrispettivi ingressi mostre	48.842	56.250
- corrispettivi ingressi cinema	33.861	19.648
- corrispettivi ingressi spettacoli	0	30.763
- corrispettivi visite guidate	9.681	8.781
- ricavi attività didattica	5.565	3.067
- altri ricavi da prestazioni di servizi	115.661	82.875
- sponsorizzazioni	250.926	113.108
- affitti	24.159	22.223
- vendite libri e cataloghi	7.706	2.407
- rimborsi spese utenze	17.606	42.398
- altri ricavi e proventi	26	22
- utilizzo riserva vincolata progetti futuri	4.238	0
Totale	518.271	381.542
6) Rimanenze finali		
- cataloghi	29.651	31.060
- gadget	10.943	10.943
- opere grafiche	182.154	182.154
- opere	40.000	40.000
- video	438	438
- altri beni	7.265	0
Totale	270.451	264.594
Totale proventi da attività tipiche	3.340.206	2.999.344

1) Oneri da attività tipiche

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 2.795.007, è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
--	--------------------	----------------------

1) Materie prime di consumo e merci

- materiali di consumo e diverso	13.249	5.430
- materiale per allestimenti	38.069	35.821
- materiale didattico	3.416	2.720
- materiale per produzione opere	4.938	600
- materiale per manutenzioni	238	395
- acquisti materiali vari	5.647	15.838
- acquisti e produzione pubblicazioni e cataloghi	67.801	65.300
Totale	133.358	126.104

2) Servizi

- adeguamento sicurezza	5.124	5.972
- montaggio e smontaggio allestimenti	149.071	94.284
- altre prestazioni di servizio	80.590	61.844
- spese trasporto	11.375	43.571
- utenze e consumi	230.271	439.387
- pulizie	55.579	62.939
- manutenzioni	90.057	132.322
- prestazioni professionali	193.711	171.392
- collaborazioni	57.052	37.938
- viaggi e trasferte	11.719	9.389
- custodia e sorveglianza	232.376	315.155
- smaltimento rifiuti	31.346	29.051
- promozione e pubblicità	66.313	50.463
- assicurazioni	26.221	43.217
- adeguamento misure anti-Covid	0	416
- altri costi per servizi	201.623	192.287
Totale	1.442.428	1.689.628

3) Godimento beni di terzi

- noleggi attrezzature e macchinari	28.242	56.795
- spese condominiali	20.312	17.898
- noleggi film e diritti di riproduzione	14.258	10.790
Totale	62.812	85.483

4) Personale

- retribuzioni	477.376	447.893
- oneri sociali e contributivi	144.480	132.472
- trattamento fine rapporto	37.232	61.248
- stage e tirocini	8.790	8.489
Totale	667.878	650.102

5) Ammortamenti e accantonamenti

- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	16.466	18.438
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	70.534	55.394
- accantonamento perdite su crediti	0	0
- accantonamento per rischi ed oneri	100.000	125.000
Totale	187.000	198.832

6) Oneri diversi di gestione

- valori bollati, postali, vidimazioni	96	184
- iva indetraibile da pro rata di detrazione	22.802	33.320
- imposte diverse	199	1.092
- diritti Siae	2.097	5.006
- cancelleria e stampati	5.479	4.528
- altri oneri diversi di gestione	1.525	879
- abbonamenti libri giornali e riviste	4.738	5.933
Totale	36.936	50.942

7) Rimanenze iniziali

- cataloghi	31.060	57.137
-------------	--------	--------

- gadget	10.942	10.942
- opere grafiche	182.154	182.154
- opere	40.000	40.000
- video	438	438
Totale	264.594	290.671
Totale oneri da attività tipiche	2.795.007	3.091.762

II – ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

4) Proventi finanziari e patrimoniali

La Fondazione non rileva nell'esercizio proventi finanziari e patrimoniali.

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da depositi bancari		
- interessi attivi su conti correnti	0	0
Totale	0	0
5) Altri proventi		
- differenze cambio	0	1
Totale	0	1
Totale proventi finanziari e patrimoniali	0	1

4) Oneri finanziari e patrimoniali

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
5) Altri oneri		
- oneri e commissioni bancarie su finanziamenti	1.269	155
- interessi passivi e oneri di conto corrente	7.613	3.175
- interessi passivi commerciali	2.075	970
- altri oneri	420	196
- differenze passive su cambi	218	1.097
Totale	11.595	5.593
Totale oneri finanziari e patrimoniali	11.595	5.593

III – ATTIVITA' STRAORDINARIE

5) Proventi straordinari

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
--	--------------------	----------------------

3) Da altre attività

- risarcimenti assicurativi	35.000	22.153
- sopravvenienze attive	13.199	4.934
- erogazione 5 per mille	0	153
- credito imposta investimenti pubblicitari	2.736	1.656
- credito imposta beni strumentali nuovi	653	528
- contributi MIBACT ristori biglietteria Covid-19	0	2.192
- contributo sale cinema DL 18/2020 Covid-19	0	2.020
- contributo straordinario ristori energia elettrica	127.252	0
Totale	178.840	33.636

Totale proventi straordinari	178.840	33.636
-------------------------------------	----------------	---------------

Per quanto riguarda i proventi straordinari si sottolinea, in particolare, il contributo di euro 127.252 riconosciuto alla Fondazione da parte del Ministero della Cultura con Decreto n. 1134 del 27 novembre 2023 a ristoro dei maggiori oneri per l'energia elettrica sostenuti nell'esercizio precedente.

5) Oneri straordinari

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
3) Da altre attività		
- sopravvenienze passive	12.661	3.450
- perdite su crediti	12.715	0
- penalità e risarcimenti passivi	1.584	2.065
- sanzioni e penalità	58	182
Totale	27.018	5.697
Totale oneri straordinari	27.018	5.697

IV – ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

6) Oneri di supporto generale

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 344.000, è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
2) Servizi		
- consulenze professionali	44.681	39.921
- consulenze legali	46.016	3.421
- oneri direzione e segreteria generale	59.209	74.753
- oneri revisione legale	9.327	9.327
- altri costi per servizi di supporto generale	1.640	2.398
Totale	160.873	129.820

3) Personale

- retribuzioni direttore	123.031	83.930
- oneri sociali e contributivi direttore	44.133	33.389
- trattamento fine rapporto direttore	8.500	5.634
Totale	175.664	122.953

6) Oneri diversi di gestione

- contributi associativi	4.420	3.420
- contributi	2.700	0
- spese varie	343	268
Totale	7.463	3.688

Totale oneri di supporto generale	344.000	256.461
--	----------------	----------------

V – IMPOSTE E TASSE

7) Altri oneri

La Fondazione espone nell'esercizio imposte sul reddito di esercizio come di seguito evidenziato.

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Imposte e tasse		
a) imposte correnti	11.707	5.842
- accantonamento IRAP	11.707	5.842
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	0	0
Totale altri oneri	11.707	5.842

Imposte anticipate e differite

Nell'esercizio in esame, come nei precedenti, non ritenendo sussistere la ragionevole certezza del loro recupero futuro non si è provveduto alla rilevazione delle imposte anticipate.

Ugualmente non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite in quanto i componenti del reddito dell'esercizio che hanno comportato delle differenze temporanee fra imponibile fiscale e reddito d'esercizio prima delle imposte rilevanti per tale iscrizione in bilancio risultano interamente assorbiti dalle differenze temporanee che comporterebbero l'iscrizione di imposte anticipate.

Compensi agli Organi Sociali

Nel corso dell'esercizio, in ossequio alle disposizioni introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, secondo le quali la partecipazione agli organi di collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche deve essere gratuita, non sono stati attribuiti compensi al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Viceversa, a seguito del chiarimento fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 33 del 28 dicembre 2011, è stato attribuito al Revisore Legale un compenso annuo come di seguito evidenziato.

	Totale compensi
Presidente del Consiglio di amministrazione	0
Consiglio di amministrazione	0
Revisore Legale	8.000
Totale compensi	8.000

Personale dipendente della Fondazione

Si espone il numero medio dei dipendenti della Fondazione per categorie.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
- Dirigenti	1	1
- Quadri	1	1
- Impiegati	12	12
- Operai	2	2
Totale	16	16

Informazioni ex art. 1, comma 115, Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 per complessivi euro 2.536.797.

Si riporta nella tabella seguente i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare dei

contributi ricevuti nell'esercizio ed una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Tali informazioni vengono pubblicate, ai sensi di legge, sul sito internet della Fondazione e nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato cui si rimanda.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Descrizione
- Comune di Prato	1.168.000	Contribuzione annuale 2023
- Comune di Prato	90.000	Contribuzione annuale 2023 CID
- Regione Toscana	130.000	Contribuzione annuale 2022 saldo
- Regione Toscana	750.000	Contribuzione annuale 2023
- Regione Toscana	11.193	Contributo musei di rilevanza Regionale ex art. 20 LR 21/2010
- Regione Toscana	4.153	Contributo 2022 Rete del Contemporaneo in Toscana saldo
- Regione Toscana	13.629	Contributo 2023 Rete del Contemporaneo in Toscana acconto
- Regione Toscana	50.000	Contributo Archivio LVM Decreto G.R. 25360/2022
- Ministero Cultura	15.800	Contributo Istit.Culturali art. 8 L. 534/1996 anno 2023
- Ministero Cultura	3.600	Contributo biblioteche non statali
- Ministero Cultura	8.464	Contributo Direzione Generale Biblioteche e Diritto D'Autore
- Ministero Cultura	75.000	Contributo Piano per l'Arte Contemporanea - PAC2021 saldo
- Ministero Cultura	15.000	Contributo Italian Council 2022 saldo
- Ministero Cultura	23.750	Contributo Strategia Fotografia 2022 saldo
- Ministero Cultura	48.220	Contributo Strategia Fotografia 2023 acconto
- Ministero Cultura	127.252	Contributo Ristori Energia Decreto 1134 del 27.11.2023
- Stato	2.736	Credito di imposta investimenti pubblicitari anno 2022
Importo totale	2.536.797	

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2023 ha altresì usufruito del diritto di godimento, di natura obbligatoria e non reale, del complesso immobiliare posto in Prato, viale della Repubblica n. 277, censito catastalmente al foglio 64 particelle 1907 sub. 500, 1907 sub. 501, 1907 sub. 502, 1907 sub. 503, 1907 sub. 504, 2478 sub. 500 e 2478 sub. 501, costituente il complesso immobiliare museale del Pecci ed i relativi uffici amministrativi, trasferito dal Comune di Prato con atto del 30 luglio 2015.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Lorenzo Bini Smaghi)

ALLEGATO A

Contro economico riclassificato CEE con suddivisione

fra attività istituzionale e attività commerciale

	ESERCIZIO 2023	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	ATTIVITA' COMMERCIALE
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	3.254.451	1.581.828	1.672.623
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	496.402	0	496.402
2) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	5.857	0	5.857
3) variaz. dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi	2.752.192	1.581.828	1.170.364
B - COSTI DI PRODUZIONE	2.901.430	1.047.712	1.853.718
6) per materie prime, sussid. di consumo e merci	133.358	22.359	110.999
7) per servizi	1.603.301	418.594	1.184.707
8) per godimento di beni di terzi	62.812	23.861	38.951
9) per personale	843.542	462.047	381.495
10) ammortamenti e svalutazioni	87.000	24.324	62.676
11) variaz. rimanenze di materie prime, sussid., di cons. e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	100.000	77.500	25.000
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	71.417	19.027	52.390
DIFFERENZA VAL. E COSTO PRODUZ.	353.021	534.116	(181.095)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.595)	(9.456)	(2.139)
15) proventi da partecipazioni	0	0	0
16) altri proventi finanziari	0	0	0
17) interessi e oneri finanziari	11.376	9.386	1.990
17-bis) utili e perdite su cambi	(218)	(70)	(149)
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
18) rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni	0	0	0
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	341.426	524.660	(183.234)
20) imposte sul reddito dell'esercizio	11.707	5.971	5.736
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	329.719	518.689	(188.970)

Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023

Stimatissimo Collegio dei Fondatori,

Il 2023 è stato un anno che ha presentato alcune sfide complesse per la Fondazione. Fra queste la più importante è la difficile congiuntura economica degli anni precedenti che aveva portato alla chiusura del 2022 con un deficit di bilancio. Per questo motivo la Direzione, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, ha predisposto un piano di contenimento delle spese che non avesse un impatto negativo sui flussi partecipativi del Centro.

A questo proposito nel 2023 l'investimento più rilevante è stato l'allestimento della Collezione Permanente nella sala grande Nio. L'esigenza di offrire ai visitatori un percorso dedicato a una selezione delle opere in collezione rappresentava un obiettivo fondamentale. L'allestimento è stato curato dal duo di designer FormaFantasma che hanno concepito soluzioni di design innovative e al contempo funzionali per un percorso che ha visto l'intervento illuminotecnico dell'azienda Flos grazie al quale il progetto espositivo può contare su un sistema di illuminazione di grande qualità.

L'attività di fundraising è stata particolarmente intensa nel corso del 2023 portando risultati eccellenti entità sia sul piano delle sponsorizzazioni che per quanto concerne le donazioni attraverso il meccanismo dell'Art Bonus. I risultati finali hanno permesso alla Fondazione di raggiungere obiettivi importanti sia sul piano della programmazione che per le esigenze economico-finanziarie.

Allo scopo di contenere le spese sono state prese decisioni difficili quali la chiusura del mercoledì al pubblico e la chiusura delle sale Gamberini nel periodo estivo. Entrambe queste misure erano volte a ridurre i costi fissi dell'organizzazione. Allo stesso tempo è stata rafforzata la collaborazione con il territorio attraverso l'attivazione di progetti educativi speciali, collaborazioni con associazioni e organizzazioni locali, e una particolare attenzione alla commissione di opere ad artisti emergenti o mid-career.

A questo proposito va sottolineato il lavoro svolto con l'artista Diego Marcon che ha visto da una parte la produzione di una sua video-opera Dolle in collaborazione con Manifatture Digitali Cinema Prato attraverso il bando del Ministero dei Beni culturali PAC e l'allestimento della mostra di più grande respiro dedicata a Marcon dal titolo Glassa.

I progetti educativi della Fondazione hanno visto uno sviluppo sia qualitativo che quantitativo con l'avvio di importanti percorsi rivolti a fasce di utenza particolari rendendo il Centro un polo di aggregazione inclusivo e in linea con le tendenze museali contemporanee.

Lo sforzo coordinato della Direzione e del Consiglio hanno quindi portato a una crescita dei visitatori che è stata affiancata da un risultato esercizio che non solo azzerò il deficit del bilancio 2022, ma garantisce la ricostituzione di alcune riserve essenziali alla programmazione della Fondazione nel medio termine.

La presente Relazione completa, insieme allo Stato Patrimoniale, al Rendiconto Gestionale, alla Nota Integrativa, e alla Relazione del Revisore, il fascicolo di Bilancio per l'esercizio 2023.

Complessivamente i suddetti Documenti saranno organicamente inseriti nell'ambito della relazione annuale 2023, che ha funzione informativa riguardo a tutte le attività svolte dalla Fondazione, in linea con i management report delle istituzioni museali internazionali e nel solco del lavoro avviato negli anni precedenti.

L'indice utilizzato come base per la presente informativa è quello del Valore che mette a sistema gli indicatori dei Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei con il VAC- valore aggiunto culturale e gli Intangibles, per poter addivenire ad una rappresentazione che superi la dimensione economica, finanziaria e patrimoniale e poter dare conto anche delle performance qualitative volte alla creazione di valore culturale e di impatto sociale del Centro Pecci.

Standard museali

Verranno descritti tutti gli 8 Ambiti dei Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei:

- 1) **Status giuridico**
- 2) **Bilancio**
- 3) **Strutture**
- 4) **Risorse umane**
- 5) **Sicurezza**
- 6) **Gestione e cura della collezione**
- 7) **Rapporti con il pubblico e servizi**
- 8) **Rapporti con il territorio**

VAC-valore aggiunto culturale

Dei 5 indicatori del VAC: reputazione, fattore di impatto culturale, varietà delle proposte culturali, effetto moltiplicatore sullo sviluppo locale, efficacia ed efficienza dei prodotti generati, si continuerà ad analizzare la varietà delle proposte culturali.

Intangibles

Gli indicatori cosiddetti "intangibili" rappresentano un'ulteriore selezione di narrazione delle performance culturali non previste né dagli Standard né dal VAC, a completamento del modello del Valore. Si indica a seguire quello prescelto: Fundraising.

Contesto generale

Il 6 maggio 2023 è stato inaugurato l'allestimento della collezione permanente del Centro Pecci "Eccentrica: Le Collezioni del Centro Pecci" offre un nuovo straordinario percorso alla scoperta di una selezione delle più di 800 opere che costituiscono il patrimonio artistico gestito dalla Fondazione, fra queste citiamo lavori di Kapoor, Bonvincini, Fumai, Kounellis, Fleury, Richter, Schnabel, Richter, Fontana, Warhol per citare solo alcuni artisti fra i più noti. L'esposizione curata nel suo layout da FormaFantasma è stata l'occasione per

rivoluzionare il sistema illuminotecnico dello spazio, che adesso conta di un impianto a LED, quindi a basso consumo.

“Eccentrica” ha permesso da una parte a partire dall’autunno 2023 di svolgere un’intensa attività educativa con studenti di ogni ordine e ciclo scolastico, dall’altra di ospitare performance, presentazioni e laboratori all’interno di un accogliente spazio predisposto all’interno del percorso espositivo.

Nel settembre 2023 si è aperta la più grande mosta in Italia mai dedicata all’artista Diego Marcon. Nome di punta della scena contemporanea italiana Marcon ha impostato un percorso espositivo valorizzando gli spazi, e il contesto architettonico del Centro Pecci, selezionando una serie di opere rappresentative della sua pratica artistica e del suo percorso espressivo, ivi compresa la recente produzione di Dolle video-installazione prodotta dal Centro Pecci attraverso un contributo del Ministero dei beni culturali nell’ambito del programma per la promozione della creatività contemporanea PAC 2022.

Il 2023 ha segnato il centenario della nascita della critica d’arte Lara Vinca Masini. La Fondazione ha deciso di marcare questo importante anniversario con un progetto espositivo dedicato alla straordinaria donazione dell’archivio Vinca Masini – giunto al Centro nel 2021 con la sua morte – e con lo sviluppo di un inteso ed articolato programma di appuntamenti sviluppato nell’ambito della Rete del Contemporaneo regionali, con iniziative che si sono tenute presso i vari membri della Rete distribuiti sul territorio toscano.

La Fondazione ha inoltre avviato nel 2023 una nuova strategia di relazione con artisti emergenti che si concretizza nel commissionare opere che i relazionano con il territorio pratese. Come prima scelta per questo programma è stata individuata Adelaide Cioni, con un progetto di collaborazione con un lanificio locale per la realizzazione di grandi pannelli in applique tessile che sono esposti a lungo termine nell’area accoglienza e negli spazi polifunzionali del Museo.

Programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi due anni

La linea di acquisizione degli ultimi anni si è concentrata su artisti italiani di medio percorso e della generazione più giovane. Un focus è stato fatto sulla mancanza di rappresentazione dell’identità femminile nella collezione del museo, un primo passo per il recupero del gender gap nelle collezioni museali. Le acquisizioni sono generalmente legate all’attività espositiva e a specifiche produzioni commissionate dal museo.

Il programma di incremento e la politica delle acquisizioni per i prossimi due anni prevede la prosecuzione del percorso di integrazione e revisione della collezione già iniziato, attraverso la promozione di artist* che si sono mosse in ambiti interdisciplinari, come moda, musica, cinema. Parallelamente il centro porta avanti un’attenzione all’ampliamento dei canoni di rappresentazione all’interno della sua collezione (di genere, di provenienza) mantenendo anche il focus sull’arte italiana delle generazioni. più giovani o mid-career. La presenza del Cinema nel Centro invita inoltre a una politica di incremento e conseguente valorizzazione del numero di opere in collezione legate alle immagini in movimento, che siano di importanza riconosciuta o prodotte per l’occasione. Questo programma verrà realizzato attraverso una politica di partecipazione a

bandi; l'utilizzo dell'artbonus (con interventi ad hoc sulla collezione), comodati o donazioni di collezionisti privati.

Il progetto di restituzione delle collezioni del Centro Pecci alla popolazione pratese e a chi visita il Centro ha animato l'attività di fundraising della direzione in parallelo con la programmazione scientifica. Inoltre, è stata attivata una collaborazione con il Festival Lo Schermo dell'arte di Firenze per l'acquisizione di una nuova opera prodotta all'interno del progetto VISIO.

1. Status giuridico

La Fondazione per le arti contemporanee in Toscana è un'istituzione iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana al n. 975.

Fondata nel luglio 2015 dal Comune di Prato e dall'Associazione Centro per l'arte contemporanea L. Pecci, è sostenuta dalla Regione Toscana che l'ha indicata nella L.R. 25/02/2010, n. 21 come il Centro regionale per l'arte contemporanea.

La mission è indicata all'art. 3 dello Statuto:

La Fondazione, segnatamente, è costituita per il perseguimento degli scopi seguenti:

- la gestione del Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci;
- la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l'esposizione;
- l'incremento del patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione
- la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere anche nazionale e internazionale;
- l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità;
- l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità;
- la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana;
- l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali anche in collaborazione con il sistema scolastico ed universitario, con istituzioni culturali, universitarie e di ricerca, con soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- la costituzione e l'incremento e la conservazione di materiale informativo e documentale su tutte le espressioni artistiche contemporanee e principalmente nell'ambito delle attività del Centro di Informazione e Documentazione per le Arti Visive con sede al Centro Pecci;

- l'organizzazione di iniziative tese a promuovere e facilitare la fruizione delle attività culturali da parte del pubblico e in particolare dei giovani;
- la collaborazione con gli altri musei e gli altri istituti culturali della regione nell'ambito della rete regionale per le arti contemporanee;
- la realizzazione di tutte le attività, i servizi e le iniziative che possono contribuire al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti”.

Consiglio di Amministrazione: Il Consiglio di Amministrazione opera nel contesto degli obiettivi statutari e in linea con gli indirizzi generali espressi dal Collegio dei Fondatori. I Consiglieri svolgono il loro mandato a titolo puramente gratuito.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Lorenzo Bini Smaghi

Consiglieri: Gherardo Biagioni, Silvia Cangioi, Edoardo Donatini, Jacopo Gori, Alessio Marco Ranaldo

Revisore dei conti: Fabrizio Zaccagnini

I membri del Consiglio di amministrazione restano in carica quattro esercizi e scadono alla data stabilita del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio della carica per un massimo di due mandati. Il Consiglio di amministrazione è scaduto con l'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio concluso il 31/12/2022.

Il nuovo consiglio di Amministrazione si è formalmente insediato il 29/03/2024 ed è così composto:

Presidente: Lorenzo Bini Smaghi

Consiglieri: Gherardo Biagioni, Silvia Cangioi, Vittoria Ciolini, Monica Norcini, Alessio Marco Ranaldo, Giuseppina Tinella.

Revisore dei conti: Fabrizio Zaccagnini

Direttore: L'operatività amministrativa programmatica e gestionale è condotta dal Direttore, che è direttore della Fondazione ai sensi dell'art. 12 nella persona di Stefano Cagol (assunto con contratto triennale fino al 31/12/2024) con il supporto di un Segretario (art. 13) nella persona di Emanuele Lepri. A Emanuele Lepri è stata conferita la delega alla Sicurezza ai sensi della legge 81/2008, giusta procura n. 14382 del 15/12/2020), e l'incarico di Responsabile trasparenza e anticorruzione ai sensi della normativa D.Lgs. 33/2013. All'uopo si rimanda alla sezione del sito web “Amministrazione trasparente”.

2. Analisi di bilancio ed altre informazioni sull'andamento dell'esercizio

Al fine di fornire un'analisi ulteriore sull'andamento e sul risultato della gestione della Fondazione si espone di seguito la riclassificazione finanziaria e funzionale dello stato patrimoniale e quella a valore aggiunto del conto economico dell'esercizio (predisposte sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili¹) comparata con quella dell'esercizio precedente, unitamente ai principali indici finanziari e, per quanto utilizzabili per un ente no profit, anche economici. A tale riguardo si precisa che i proventi da attività tipiche sono stati riclassificati fra i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Stato patrimoniale finanziario

ATTIVO	2023	2022
ATTIVO FISSO (AF)	2.343.789	1.834.091
Immob.immateriali	43.168	56.704
Immob.materiali	2.300.621	1.777.387
Immob.finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	1.420.558	1.336.248
Rimanenze/Liquidità differite	368.005	293.902
Liquidità differite (LD)	355.508	556.641
Liquidità immediate (LI)	697.045	485.705
CAPITALE INVESTITO (CI)	3.764.347	3.170.339
PASSIVO	2023	2022
MEZZI PROPRI (MP)	1.675.161	1.030.453
Fondo di dotazione	85.589	85.589
Riserve	1.589.572	944.864
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	0	0
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	2.089.196	2.139.886
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	3.764.357	3.170.339

¹ CNDCEC, *La relazione sulla Gestione*, Documento del 14.1.2009; *Il sistema delle informazioni aziendali*, Documento del marzo 2004.

Stato patrimoniale funzionale

ATTIVO	2023	2022
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	3.764.347	3.170.339
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (IEO)	0	0
CAPITALE INVESTITO (CI)	3.764.347	3.170.339
PASSIVO		
PASSIVO	2023	2022
MEZZI PROPRI (MP)	1.675.161	1.030.453
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (PF)	232.010	53.652
PASSIVITA' OPERATIVE (PO)	1.857.186	2.086.234
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	3.764.357	3.170.339

Conto economico riclassificato

	2023	2022
Ricavi delle vendite (RV)	496.402	339.122
Variazione delle rimanenze	5.857	-26.077
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	502.259	313.045
Costi esterni operativi	1.799.471	2.031.034
Valore aggiunto	(1.297.212)	(1.717.989)
Costi del personale	843.543	773.055
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.140.755)	(2.491.044)
Ammortamenti e accantonamenti	187.000	198.832
RISULTATO OPERATIVO (RO)	(2.327.755)	(2.689.876)
Risultato dell'area accessoria	2.528.953	2.340.998
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanz.)	(218)	(1.097)
EBIT NORMALIZZATO	200.980	(349.975)
Risultato dell'area straordinaria	151.822	27.939
EBIT INTEGRALE	352.802	(322.036)
Oneri finanziari	11.376	4.496
RISULTATO LORDO (RL)	341.426	(326.532)
Imposte sul reddito	11.707	5.842
RISULTATO NETTO (RN)	329.719	(332.374)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2023	2022
Margine primario di struttura	MP – AF	(668.628)	(803.638)
Quoziente primario di struttura	MP / AF	0,71	0,56
Margine secondario di struttura	(MP + Pml) – AF	(668.628)	(803.638)
Quoziente secondario di struttura	(MP + Pml) / AF	0,71	0,56

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / MP	1	2
Quoziente di indebitamento finanziario	PF / MP	0,14	0,05

Indici di redditività

		2023	2022
ROE netto	RN / MP medi	19,68%	-32,26%
ROE lordo	RL / MP medi	20,38%	-31,69%
ROI	RO / (CIO medi – PO medi)	-122,05%	-248,12%
ROS	RO / RV	-468,93%	-793,19%

Indicatori di solvibilità

		2023	2022
Margine di disponibilità	AC – PC	(668.638)	(803.638)
Quoziente di disponibilità	AC / PC	0,68	0,62
Margine di tesoreria	(LD + LI) – PC	(1.036.643)	(1.097.540)
Quoziente di tesoreria	(LD + LI) / PC	0,50	0,49

Confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo

Nella tabella che segue sono indicati i valori del bilancio previsionale 2023, approvato in data 25 ottobre 2022 e in data 16 giugno 2023 la prima variazione, messi a confronto con i risultati conseguiti nell'esercizio.

PROVENTI

Descrizione	PREVISIONE 2023	CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTO
CONTRIBUTI PUBBLICI	2.366.090	2.096.508	- 269.582
ALTRI CONTRIBUTI	429.768	475.632	45.864
ALTRI RICAVI E PROVENTI	218.800	255.464	36.664
PROVENTI ATTIVITA' MUSEALI	149.767	159.286	9.519
PROVENTI PATRIMONIALI	61.920	110.888	48.968
RICAVI DA VENDITA BENI	6.000	6.954	954
PROVENTI FINANZIARI E ABBUONI	200	22	-178
PROVENTI STRAORDINARI	9.053	143.840	134.787
TOTALE PROVENTI	3.241.598	3.248.594	-6.996
VARIAZIONE RIMANENZE FINALI		270.451	
TOTALE A CONTO ECONOMICO		3.519.045	

ONERI

Descrizione	PREVISIONE 2023	CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTO
TOTALE ACQUISTO BENI	8.800	5.886	-2.914
TOTALE COSTI PERSONALE	805.471	844.703	39.232
TOTALE COLLABORATORI	143.254	152.226	8.972
TOTALE CONSUMI	323.560	232.346	-91.214
TOTALE SPESE DI MANUTENZIONE	143.024	92.858	-50.166
TOTALE COSTI PER SERVIZI	313.549	345.485	31.936
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	43.812	41.318	-2.494
TOTALE ALTRI ONERI	6.860	16.445	9.585
TOTALE AMMORTAMENTI	110.000	87.000	-23.000
TOTALE ACCANTONAMENTI	76.200	100.000	23.800
TOTALE ONERI FINANZIARI	6.000	7.328	1.328
TOTALE IMPOSTE E TASSE	39.100	34.727	-4.373
TOTALE ONERI STRAORDINARI	20.000	13.386	-6.614
TOTALE ONERI STRUTTURA	2.039.631	1.973.708	-65.922
TOTALE ONERI MOSTRE ED ATTIVITA'	1.201.967	951.024	-250.943

TOTALE ONERI	3.241.598	2.924.732	-316.866
VARIAZIONE RIMANENZE INIZIALI		264.594	-5.857
TOTALE A CONTO ECONOMICO		3.189.326	
AVANZO D'ESERCIZIO		329.719	
TOTALE A PAREGGIO	3.519.045	3.519.045	

Investimenti (Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti come riportato nella seguente tabella:

Immobilizzazioni attività ordinaria	Incrementi nell'esercizio €	Totale €
Opere (*)	229.000	
Libri	5.060	
Attrezzature	64.018	
Telefonia	186	
Manutenzione straordinaria	2.156	
Mobili e arredi	53.752	
Impianti	241.412	
TOTALE		
TOTALE INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI		€ 595.584

(*) Incremento opere € 229.000 di cui € 30.000 per donazioni

Rendicontazione delle mostre 2023

Nelle tabelle a seguire vengono rendicontate le voci di spesa per natura relative alle mostre del 2023

RIEPILOGO MOSTRE	IMPORTI
MASSIMO BARTOLINI (2022-2023)	19.613
SCHEMA 50 (2022-2023)	4.541
CENTENARIO LARA VINCA MASINI	27.146
ECCENTRICA. Le collezioni del Centro Pecci *	107.248
GLASSA (MARCON)	156.296
PALLOTTA	18.766
MOSTRE 2023 E VARIE_COMM.LE	12.381
TOTALE COSTI MOSTRE	358.372

(*) Il valore riportato fa riferimento alle spese di competenza d'esercizio.

MASSIMO BARTOLINI (2022-2023)	IMPORTI
CO.CO.PRO. E Collaboratori	2.143
Altre consulenze – prestazioni prof.li	1.956
Prestazioni occasionali	187
Acquisto Servizi	17.470
Rappresentanza	32
Promozione e comunicazione	2.306
Assicurazioni	1.511
Montaggio, smontaggio e allestimenti	5.488
Spese di trasporto	8.030
Diritti Siae	103
TOTALE COSTI	19.613

SCHEMA 50 (2022-2023)	IMPORTI
CO.CO.PRO. E Collaboratori	800
Altre consulenze – prestazioni prof.li	800
Acquisto Servizi	3.741
Promozione e comunicazione	25
Montaggio, smontaggio e allestimenti	2.276
Spese di trasporto	1.440
TOTALE COSTI	4.541

CENTENARIO LARA VINCA MASINI	IMPORTI
Acquisto Di Beni	9.209
Materiali per allestimenti	9.209
CO.CO.PRO. E Collaboratori	11.530
Altre Consulenze - prestazione prof.li	8.405
Prestazioni occasionali	3.125
Acquisto Servizi	6.407
Rappresentanza – spesa per alberghi rist	185
Spese per viaggi e ospitalità	146
Promozione e comunicazione	5.491
Montaggio, smontaggio e allestimenti	300
Assicurazioni	36

Altre prestazioni di servizio	250
TOTALE COSTI	27.146

ECCENTRICA. Le collezioni del Centro Pecci	IMPORTI
Acquisto di Beni	7.769
Materiali per allestimenti	7.769
Costi del personale	1.548
Stage e tirocini	1.548
CO.CO.PRO. E Collaboratori	23.798
Altre Consulenze - prestazione prof.li	18.754
Prestazioni occasionali	4.040
Rimborsi spese	1.004
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	595
Manutenzione e assistenza impianti	595
Acquisto Servizi	73.160
Pulizie	2.057
Rappresentanza – spesa per alberghi rist	12.415
Spese per viaggi e ospitalità	2.677
Spese postali e valori bollati	353
Altre prestazioni di servizio	14.617
Promozione e comunicazione	6.600
Montaggio, smontaggio e allestimenti	34.429
Diritti Siae	12
Spese godimento beni di terzi	258
Noleggi	258
Oneri finanziari	119
Interessi passivi e differenze di cambio	119
TOTALE COSTI	107.247

GLASSA (MARCON)	IMPORTI
Acquisto Di Beni	2.018
Materiali per allestimenti	2.018
Costi del personale	849
Viaggi e trasferte Direzione	722

Viaggi e trasferte	128
CO.CO.PRO. E Collaboratori	21.310
Altre Consulenze - prestazione prof.li	19.223
Prestazioni occasionali	2.087
Acquisto Servizi	132.118
Pulizie	1.182
Rappresentanza – spesa per alberghi rist	1.892
Spese per viaggi e ospitalità	2.661
Assicurazioni	127
Altre prestazioni di servizio	3.250
Spese postali e valori bollati	23
Promozione e comunicazione	8.272
Montaggio, smontaggio e allestimenti	112.667
Spese di trasporto	1.905
Diritti siae	139
TOTALE COSTI	156.295

PALLOTTA	IMPORTI
Acquisto di beni	7.220
Materiali per allestimenti	7.220
CO.CO.PRO. e collaboratori	7.216
Altre Consulenze - prestazione prof.li	6.590
Prestazioni Occasionali	625
Acquisto Servizi	4.330
Rappresentanza – spesa per alberghi rist	1.699
Spese postali e valori bollati	12
Altre prestazioni di servizio	200
Montaggio, smontaggio e allestimenti	2.420
TOTALE COSTI	18.766

MOSTRE 2023 E VARIE	IMPORTI
Acquisto di beni	12
Materiali di consumo	12
CO.CO.PRO. e collaboratori	1.562

Altre Consulenze - prestazione prof.li	1.000
Prestazioni Occasionali	562
Acquisto Servizi	7.778
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	2.030
Spese per viaggi e ospitalità	2.324
Altre prestazioni di servizio	3.397
Promozione e comunicazione	27
Altri oneri	2
Arrotondamenti	2
TOTALE COSTI	9.354

Altre attività

Di seguito il consuntivo delle altre attività.

CID	94.012
CINEMA	46.240
COLLEZIONE	54.501
DIDATTICA	17.784
LABORATORIO ASL	15.782
CIEL IN CITTA' 2022/2023	33.476
PRATO COMUNITA' EDUCANTE	6.931
PROGETTO PARKINSON – FONDAZIONE FRESCO	4.404
CATALOGO BARTOLINI 2022-2023 (Italian Council)	41.812
CATALOGO MARCON	32.131
PROGR. SPECIALE ANNIVERSARIO L.V. MASINI	3.782
EDIZIONI C/R	913
PROGETTO SPECIALE CONVEGNO CELANT	9.091
PECCI SUMMER LIVE 2023	16.430
PUBLIC PROGRAM 2023	30.522
URBAN CENTER	15.222
STRATEGIA FOTOGRAFIA 2022 *	4.119
PAC 2021-2022 *	8.160
VIA DELLA LANA E DELLA SETA (2023-2024)	4.802
COMUNICAZIONE E WEB TV	113.315
RETE DEL CONTEMPORANEO 2023 (q.p)	2.779

FUNDRAISING E CONCESSIONE SPAZI	36.444
TOTALE COSTI	592.652

(*) STRATEGIA FOTOGRAFIA 2022: quota spese correnti di attività del progetto che ha portato all'acquisizione dell'opera *“Travestimento, Marialba Russo”*

PAC 2021-2022: quota spese correnti residue del progetto di realizzazione dell'opera *“Dolle, Diego Marcon”*

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Fondazione

Rischio di liquidità

La Fondazione programma le proprie attività in funzione delle fonti di finanziamento e, in particolare, dei contributi attesi da parte del Fondatore Promotore Comune di Prato e da parte del Sostenitore Regione Toscana. Esiste un concreto rischio di liquidità a cui è esposta la Fondazione a causa delle tempistiche con cui vengono erogati i fondi dai soci fondatori. Per questa ragione è in atto una ristrutturazione interna volta ad abbattere i consumi; organizzare le progettualità in modo che vengano realizzate in periodi dell'anno favorevoli alla liquidità e adottare politiche di diversificazione delle entrate.

Rischi operativi

La Fondazione continua ad essere esposta ad una serie di rischi operativi dovuti alla presenza fra i propri promotori e sostenitori delle amministrazioni pubbliche Comune di Prato e Regione Toscana che le impone il rispetto di particolari procedure antiriciclaggio, di trasparenza e di affidamento di contratti di appalto per le quali si è dotata di apposite risorse interne e di specifici consulenti esterni. Per il 2023 la Regione Toscana ha aumentato il proprio contributo annuale rispetto al 2021 di 50.000 euro, mentre il Comune di Prato ha riconosciuto un contributo straordinario di €100.000.

Tali incrementi rispetto alla crisi pandemica prima e energetica poi costituiscono opportunità concrete di consolidamento dell'attività operativa della Fondazione, che nel frattempo continua a perseguire una strategia ristrutturazione del proprio piano operativo per diversificare le fonti di finanziamento e raggiungere la sostenibilità economica di lungo periodo.

Ulteriori rischi operativi attengono:

- alle infrastrutture di collegamento: al momento gli unici mezzi per raggiungere il polo espositivo sono l'auto o l'autobus (si pensi soprattutto ai turisti da Firenze). Il treno necessita di un ulteriore trasferimento, dalla stazione al museo. Si sono avviate una serie di consultazioni con Autolinee Toscana per rendere più semplice e immediata la riconoscibilità degli autobus che portano al Centro Pecci dal centro di Prato e di Firenze.
- Si sta riscontrando un livello vicino alla saturazione di posti macchina disponibili intorno al Centro.

3. Strutture

1. Per quanto concerne la struttura, i lavori di ripristino della biblioteca CID/Arti Visive, così come i lavori di rifacimento del piazzale e del teatro all'aperto, e il recupero degli spazi dedicati al progetto di creazione di residenze artistiche nella cosiddetta "palazzina" sono rientrati nell'ambito degli investimenti PNRR e quindi saranno aperti i rispettivi cantieri a partire dal 2024 con prospettive di completamento entro il 2025. Attualmente il servizio consultazione e pubblica lettura è disponibile in uno spazio dedicato al pian terreno del nuovo edificio museale, con evidenti limitazioni dei posti disponibili.
2. Sono stati inseriti nel bilancio 2024 del Comune di Prato gli investimenti per smantellare la pedana nera che circonda la superficie del Centro e che si trova in avanzo stato di decomposizione.
3. Il progetto finanziato con i fondi PNRR direttamente gestito dalla Fondazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, fisiche, cognitive e sensoriali sarà realizzato nel corso del 2024.
4. L'alto costo delle bollette dell'ala Gamberini sottolinea la necessità impellente di cambiare il sistema di illuminazione e quello di areazione, vetusti e a rischio di rottura oltre che altamente dispendiosi e poco in linea con i criteri di sostenibilità che il museo mira ad adottare. Questa situazione ha influenzato il programma espositivo 2023.
5. In merito a quanto sopra si registra nel corso del 2023 una tendenza a confermare il ruolo di catalizzatore culturale del Centro con progetti concreti di sostenere e rilanciare la struttura grazie a nuovi investimenti e alla diversificazione delle attività.

4. Risorse umane

I Criteri tecnico-scientifici e Standard per i musei indicano alla voce "Personale" la necessità di dotare il museo di risorse umane "in quantità sufficiente e con adeguata qualificazione in relazione alle sue dimensioni, alle caratteristiche delle collezioni, alle responsabilità e funzioni, all'esigenza di garantire continuità e stabilità ai servizi".

A seguire l'elenco del personale in servizio con la segnalazione del relativo inquadramento: D (dipendente), C (collaboratore o prestatore d'opera), T (tirocinio retribuito). I dati si riferiscono al **31 dicembre 2023**.

Direzione:

Stefano Collicelli Cagol (D)

Processi:

Collezione/Patrimonio e Coordinamento Regionale: Stefano Pezzato (D);

Mostre Eventi: Elena Magini (D), Camilla Mozzato (D); Paolo Gabriotti (T) fino al 23 febbraio e (C) dal 7

marzo

Ricerca Public Program: Mario Pagano (D) fino al 28 agosto

Educazione: Irene Innocente (D), Simona Bilenchi (D), Eugenia Calamati (T) fino al 31 agosto e (C) dal 2 ottobre;

Cinema: Luca Barni (C).

Libri: Giacomo Forte (C)

Funzioni:

Amministrazione: Ornella Masi (D), Pamela Masi (D), Silvia Oltremari (D);

Segreteria: Emanuele Lepri (C), Gionata Cati (D), Donatella Sermattei (D), Lucia Zanardi (D);

Ufficio tecnico: Antonio Bindi (D), Jacopo Prete (D);

Allestimenti: Raffaele Di Vaia (D);

Comunicazione: Ivan Aiazzi (D), Arianna Cialoni (C), Giorgio Bernardini (C) dal 10 febbraio;

Fundraising: Michela Gaito (D), Rita Duina (C); Costanza Mirto (C).

Contratto di lavoro: Il contratto di lavoro applicato per il Direttore è il CCNL per i Dirigenti di Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi, mentre per i dipendenti il contratto applicato è quello di Federculture.

Nei primi mesi dell'anno sono stati assegnati premi ai dipendenti nell'ambito del welfare aziendale, così come previsto dall'accordo sindacale del 31/05/2018 e dall'integrativo aziendale del 15 novembre 2022.

Nel corso del 2023 sono state organizzate le seguenti attività formative per i dipendenti: corso di formazione per gestione tools in ambiente google, corso di formazione per Project Management.

Consulenti selezionati dalla Fondazione:

Consulenza amministrativa: dott. Pietro Longari dello Studio Galli & Partner

Consulenza del lavoro: Studio Mancini Bianconi Citerni Assoc.prof.le – Massimo Mancini

Consulenza legale: Avv. Gabriele Pica Alfieri

Consulenza privacy, trasparenza e anticorruzione: dott. Edoardo Rivola

Responsabile della sicurezza: arch. Paola Bernardi

Medico Aziendale: dott. Sauro Raspanti

CID/Arti Visive

La Fondazione ha affidato la gestione del CID/Arti Visive alla Società Cooperativa Culture, capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese società Cooperativa Culture / CO&SO, Consorzio per la cooperazione e la solidarietà – consorzio di cooperative sociali

Guardiania e bookshop

Guardiania e bookshop sono stati gestiti dal soggetto che nel corso del 2019 aveva vinto il bando promosso dal Comune di Prato per l'affidamento dei servizi museali di PratoMusei. Il relativo contratto era stato rinnovato nel corso del 2022.

Volontari

La Fondazione non ha fatto nel corso del 2023 ricorso al lavoro volontario.

6. Sicurezza

Adempimenti di routine: Facility Report in occasione delle mostre; elaborazione specifici piani di emergenza ed evacuazione; sistemazione e aggiornamento della segnaletica di sicurezza e di emergenza e presidi antincendio; elaborazione del DVR - Documento di Valutazione del Rischio - e dei DUVRI - Documenti di Valutazione dei Rischi Interferenziali a seguito dei vari allestimenti o eventi che sono stati ospitati nella struttura -; controlli periodici sulle apparecchiature e sugli impianti di sicurezza i cui esiti sono riportati in un apposito registro controfirmato dal RSPP. Corso di formazione per primo soccorso e procedure anti-incendio.

6. Gestione e cura della collezione

Nuove acquisizioni

Marialba Russo, Travestimento, 1975-1980

Serie di 34 stampe fotografiche della serie, cad. 30,5x24 cm, esposte nella mostra *Soggetto nomade. Identità femminile attraverso gli scatti di cinque fotografe italiane 1965-1985*, al Centro Pecci da dicembre 2018 a marzo 2019 e acquisite grazie al bando "Strategia Fotografia" 2022 del Ministero della Cultura. Valore: 44.000€

Diego Marcon, Dolle, 2023

Film 35 mm trasferito in digitale prodotto e acquisito grazie al bando "PAC-Piano per l'Arte Contemporanea" 2021 del Ministero della Cultura e presentato nella mostra personale dell'artista al Centro Pecci da settembre 2023 a febbraio 2024. Valore: 150.000€

Caterina De Nicola, To Become a Butterfly of the Capitalist Extracting Surplus-Value, 2023

Installazione di vari materiali, composta da 6 sculture in forma di lettere (R-E-F-L-U-X), esposta all'Istituto Svizzero di Milano da febbraio ad aprile 2023 e donata al Centro Pecci dall'artista. Valore: 30.000€

Simon Liu, Single File, 2023

Video digitale di 11 minuti, acquisito quale co-produzione del Centro Pecci e Lo schermo dell'arte Film Festival per la sezione Visio Production Fund 2022 del festival di cinema d'artista fiorentino. Valore: 5.000€

Nuovi comodati:

Antonio Catelani, *Klettersteig* (Ferrata), 2012

Installazione in tubolari di alluminio su base di plaxiglas di 30x180x180 cm, ideata ed esposta per la mostra *Arte torna Arte* alla Galleria dell'Accademia di Firenze (2012) e concessa in comodato gratuito a tempo indeterminato dall'artista. Valore: 25.000€

Strategia Fotografia 2023

Nel corso dell'anno il Centro Pecci è stato ammesso al finanziamento del bando "Strategia Fotografia" 2023 per l'acquisizione di opere fotografiche di Jacopo Benassi, Armin Linke e Lina Pallotta, che saranno perfezionate nel 2024.

7. Rapporti con il pubblico e servizi

I servizi offerti sono, oltre allo spazio espositivo: il cinema, il ristorante, il bar bistrot, gli eventi performativi, le talk, la musica, i laboratori didattici, le visite guidate, la biblioteca, il Centro Pecci Books, la Centro Pecci Academy, il progetto Cinefilanti, il progetto Cielincittà.

Gli sforzi della Direzione e del Consiglio si sono concentrati nel rendere il Centro un luogo sempre più inclusivo, poroso, aperto alle utenze di ogni, età, genere ed estrazione, formulando progetti e percorsi che rendono gli spazi accessibili ed accoglienti. I risultati sono evidenti non solo nei numeri delle utenze ma soprattutto nella varietà di chi usufruisce dei servizi del Centro.

VISITATORI MOSTRE e UTENTI

VISITATORI E UTENTI	
Mostre	17573
Eventi	4486
Educazione	8991*
Cinema	6550
CID/Arti Visive	290
Totale	34791

* di cui 3199 già conteggiati come ingressi in mostra

DETTAGLIO ATTIVITÀ

Mostre

	interi	ridotti	gratuiti e omaggi	Presenze n.
Gennaio	142	1.043	912	2.097
Febbraio	111	432	515	1.058
Marzo	85	501	318	904
Aprile	77	426	634	1.137
Maggio	0*	1.943	1.835	3.778
Giugno	0	488	441	929
Luglio	0	430	207	637
Agosto	0	371	241	612
Settembre	0	574	554	1.128
Ottobre	179	866	1.276	2.321
Novembre	73	659	579	1.311
Dicembre	167	895	599	1.661
Totale	834	8.628	8.111	17.573

Complessivamente, alla data di chiusura al 31/12/2023, il Centro ha raggiunto **34791** presenze.

Hanno visitato le mostre in corso n. **17573** visitatori, dei quali n. **8.111** a titolo gratuito.

8. Rapporti con il territorio

Tra le iniziative a livello regionale si segnalano:

Presentazione del nuovo volume sugli UFO

L'1 febbraio 2023 nella sala incontri del Centro Pecci è stato presentato al pubblico il volume *UFO. Oggetto volante non identificato per l'architettura contemporanea. Le sperimentazioni di UFO tra attivismo politico e avanguardia artistica*, pubblicato da Actar Publishers nell'ottobre 2022 e curato da un team internazionale composto da Beatrice Lampariello (Université Catholique de Louvain, Bruxelles), Andrea Anselmo e Boris Hamzeian (False Mirror Office). Hanno partecipato all'incontro i curatori e i membri dello storico gruppo fiorentino di Architettura radicale UFO, Lapo Binazzi, Patrizia Cammeo e Titti Maschietto. Il nuovo volume

è stato pubblicato (10 anni dopo la monografia *UFO Story* realizzata dal Centro Pecci) in duplice versione inglese e italiano grazie all'Italian Council, con il contributo della Direzione Generale per la Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura italiano.

Due video e un documentario su Dani Karavan

Il 16 maggio 2023 al cinema del Centro Pecci sono stati presentati due video e un film documentario sull'artista Dani Karavan. L'evento è stato promosso dall'Associazione di amicizia Italia-Israele di Firenze, Prato, Pistoia, con il patrocinio dell'Ambasciata d'Israele in Italia, dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, della Fondazione Giovanni Michelucci di Fiesole e della Comunità Ebraica di Firenze.

Karavan, nato a Tel Aviv nel 1930 e scomparso nel 2021, ha coltivato da sempre una forte relazione con gli elementi primari della natura (la terra, l'aria, il fuoco, l'acqua), realizzando forme minimali che entrano in dialogo col paesaggio e alla cui base si trovano i concetti di memoria e di comunione, così come l'anelito di giustizia e di pace. Sue opere sono state esposte a Firenze, Prato e Pistoia e sono collocate alla Fattoria di Celle (Santomato di Pistoia) e sulla rotatoria dell'A1 a Calenzano, oltre che in collezione al Centro Pecci.

Convegno *Da Volterra 73 alla Fattoria di Celle*

Il 27 ottobre 2023 nell'auditorium della Cassa di Risparmio di Volterra e il 28 ottobre alla Fattoria di Celle (Pistoia) e al Centro Pecci di Prato si è svolto il convegno *Da Volterra 73 alla Fattoria di Celle. Origini, vocazioni e prospettive paesaggistico ambientali dell'arte contemporanea in Toscana*, promosso dall'Archivio Enrico Crispolti Arte Contemporanea APS e dalla Collezione Gori - Fattoria di Celle, in collaborazione col Centro Pecci di Prato. Il Convegno ha inteso celebrare il 50° anniversario della rassegna *Volterra 73*, manifestazione pubblica voluta dall'artista Mino Trafeli e dal critico Enrico Crispolti, per promuovere la partecipazione della città allo sviluppo culturale ed economico del proprio territorio. Al tempo stesso ha celebrato il 41° anniversario di apertura al pubblico della Collezione di Arte Ambientale costituita da Giuliano Gori alla Fattoria di Celle. I lavori del convegno sono stati organizzati in due giornate di studio dedicate all'Arte Ambientale come arte "sociale", in chiave di confronto fra committenza pubblica e privata.

Incontri per il centenario di Lara-Vinca Masini nella Rete del Contemporaneo in Toscana

Per il bando regionale dei Sistemi Museali 2023 il Centro Pecci, capofila della Rete del Contemporaneo in Toscana, ha proposto ai Musei e Centri d'arte contemporanea aderenti di realizzare un ciclo di incontri su temi collegati all'attività critica e all'eredità culturale di Lara-Vinca Masini, in occasione del centenario della sua nascita e in concomitanza con la mostra d'archivio presentata al Centro Pecci da novembre 2023 a maggio 2024. Gli incontri si sono svolti in 8 diverse sedi della regione fra gennaio e marzo 2024 (al Museo

San Pietro di Colle Val d'Elsa, al Palazzo Comunale di Pistoia, a Casa Masaccio di San Giovanni Valdarno, alla Biblioteca comunale di San Gimignano, al Museo delle Arti di Carrara, al Museo Novecento di Firenze e al Museo della Città di Livorno, oltre al Centro Pecci di Prato), anticipati da un incontro preliminare e promozionale organizzato al Palazzo Strozzi di Firenze il 14 novembre 2023.

La comunicazione coordinata nella Rete museale a livello regionale ha contribuito a promuovere i vari appuntamenti e dare visibilità alle singole istituzioni, che per la prima volta hanno condiviso un'attività divulgativa comune. Alla Casa Masaccio di San Giovanni Valdarno, oltre all'incontro è stata presentata una mostra parallela anch'essa dedicata a Lara-Vinca Masini e a sue pregresse proposte espositive; al Museo della Città di Livorno l'incontro ha coinciso con il riallestimento della collezione raccolta attraverso un precedente progetto museografico di Lara-Vinca Masini.

Con questa iniziativa la Rete del Contemporaneo in Toscana ha potenziato la propria comunicazione social, attraverso i canali Facebook, Instagram, Telegram, You Tube.

VAC-valore aggiunto culturale

Varietà delle proposte culturali

La programmazione per l'anno 2023 è stata improntata alla multidisciplinarietà, alla promozione e valorizzazione del patrimonio artistico locale con progetti in cui sono stati coinvolti artisti di fama internazionale. Non sono mancate l'interazione con il territorio e offerte formative culturali per tutti.

Il programma ha presentato non solo mostre, ma ha rivelato un'attenzione particolare a tutte le attività: il cinema-auditorium, il bistrot, il ristorante, la biblioteca e l'archivio, il bookshop, lo spazio Urban center e i due laboratori didattici vanno a comporre una istituzione complessa, aperta alla città e alla partecipazione, che permette a differenti tipi di pubblico di fruire di una offerta museale differenziata.

Moda, cinema, musica, architettura, design, danza, teatro, letteratura e arti devono trovare spazio all'interno del Centro intrecciandosi alle sue attività per migliorare il benessere della comunità di Prato e del pubblico nazionale e internazionale che lo visiterà.

L'obiettivo principale resta quello di affermarsi come un centro di riferimento nazionale e internazionale per la creatività contemporanea, ma anche di coinvolgere in modo attivo la comunità facendo del museo uno spazio comune.

Intangibles

Fundraising & Sviluppo

Nel 2023 la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana ha conseguito ricavi complessivi per € 3.081.361 al netto delle rimanenze finali, utilizzo fondi, proventi finanziari e straordinari.

Nella tabella che segue l'andamento delle risorse attratte per tipologia negli ultimi 5 anni:

	2023		2022		2021		2020		2019	
		inc.su ric		inc.su ric		inc.su ric		inc.su ric		inc.su ric.
RISORSE PRIVATE	€ 754.681	24%	€ 460.382	17%	€ 290.048	12%	€ 301.988	12%	€ 319.715	11%
RISORSE PUBBLICHE	€ 2.096.508	68%	€ 2.020.901	76%	€ 1.830.288	77%	€ 2.048.439	81%	€ 2.228.149	78%
RICAVI PROPRI	€ 230.172	7%	€ 186.954	7%	€ 245.548	10%	€ 170.541	7%	€ 326.674	11%
	€ 3.081.361		€ 2.668.237		€ 2.365.883		€ 2.520.969		€ 2.874.539	

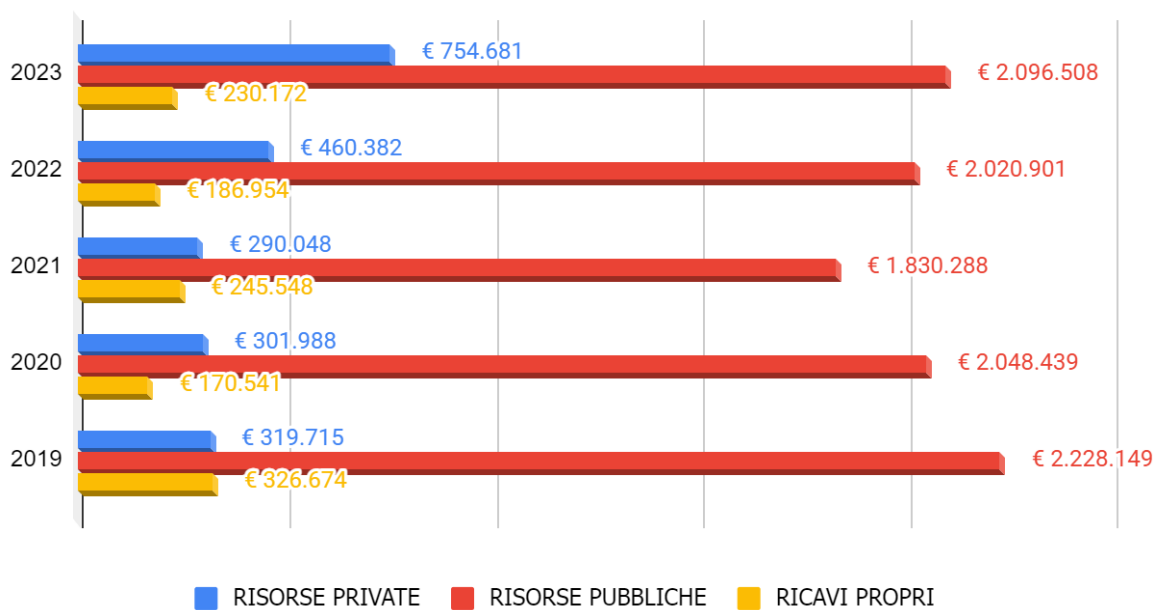
Rispetto al 2022 crescono le risorse attratte da privati passando da 460.382€ nel 2022 a 754.681€ nel 2023, con un incremento del 64%.

Nel 2023 le risorse private incidono sul totale dei ricavi per il 24% rispetto al 17% registrato nel 2022.

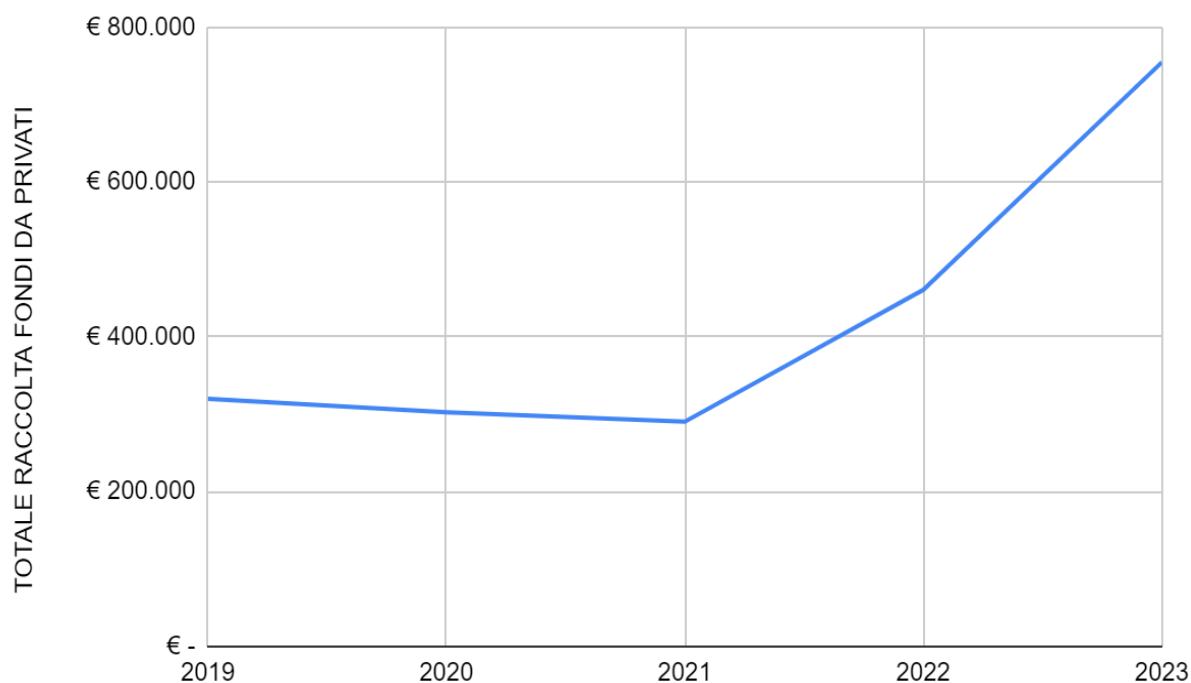
L'incremento delle risorse da privati si è registrato grazie all'aumento dei contributi art bonus che passano dai 224.776€ del 2022 ai 393.544€ del 2023, in favore degli interventi "Valorizzazione della Collezione del Centro Pecci" e "Sostegno alla programmazione del Centro Pecci 2023". Crescono anche le sponsorizzazioni monetarie e le sponsorizzazioni tecniche passando da 113.108€ nel 2022 a 250.926€ nel 2023.

Contribuisce all'incremento dei ricavi da privati anche il programma di membership del Centro Pecci che produce ricavi imputabili all'annualità per 24.956€.

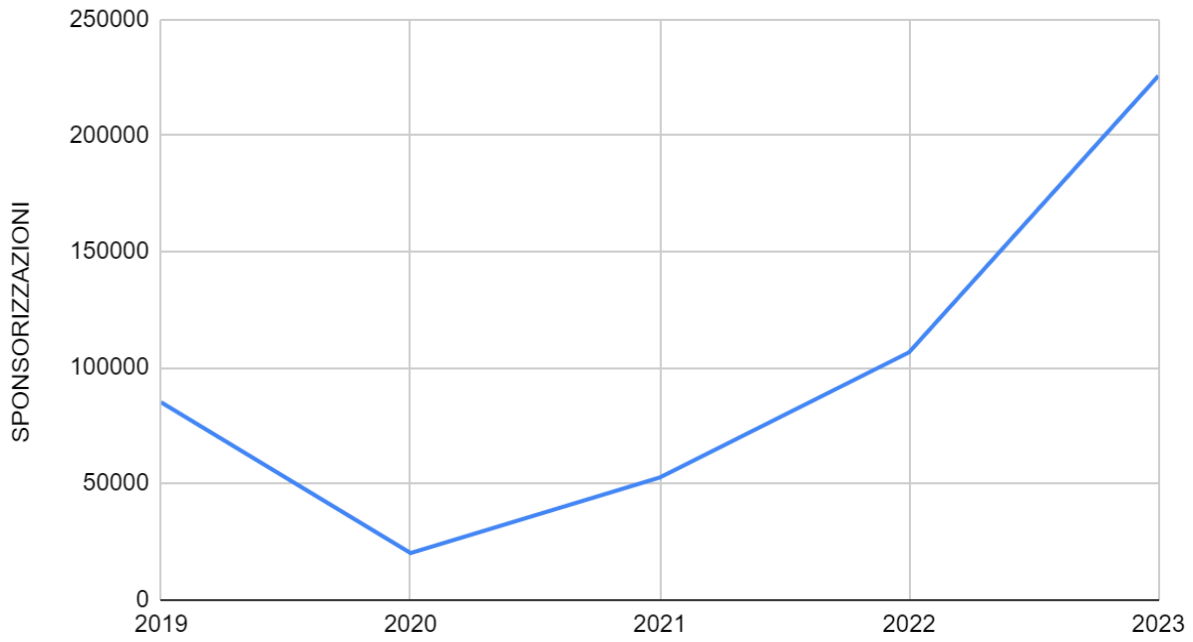
Ricavi 2019 - 2023



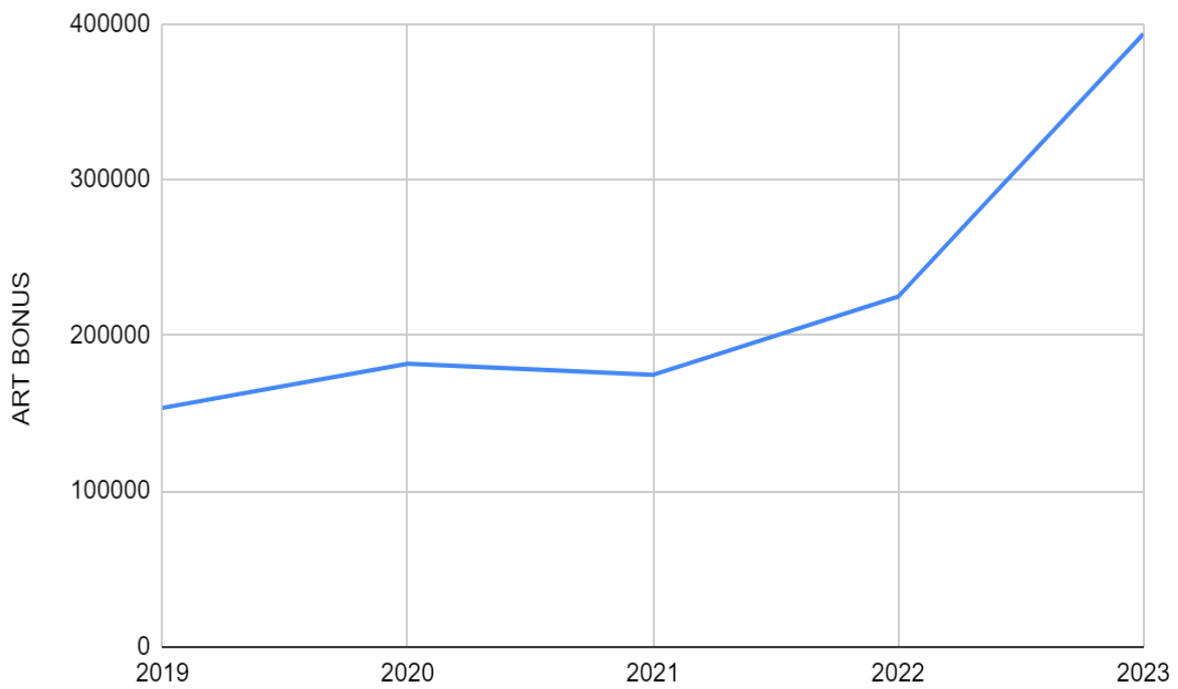
RACCOLTA FONDI DA PRIVATI 2019 - 2023



SPONSORIZZAZIONI 2019 - 2023



ART BONUS 2019 - 2023



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art. 2428, comma 2, punto 5, c.c.)

In data 29 marzo 2024 il Consiglio di amministrazione ha deliberato all'unanimità la pubblicazione di un avviso per manifestazioni di interesse con l'obiettivo di individuare un'azienda a cui affidare la gestione del bar/bistrot del Centro Pecci. L'avviso è stato pubblicato sul sito del Centro Pecci in data 17 aprile.

Evoluzione prevedibile della gestione (Rif.art. 2428, comma 2, punto 6, c.c.)

Il bilancio 2024 prevede un'implementazione delle voci dedicata a ciascun dipartimento in un'ottica di rafforzamento delle performance, forti del trend positivo registrato nell'autunno del 2023 nel numero di visitatori e nella partecipazione alle attività.

Da segnalare rispetto al 2023, l'abolizione del public programme e la redistribuzione su Centro Pecci Night e Centro Pecci Books delle risorse destinate al settore; l'aumento di investimento per il settore fundraising, dipartimento educativo, il CID. Il PNRR di competenza del Comune di Prato sta interessando già i locali della Ex Rete Toscana Classica e la biblioteca e presto l'arena esterna e il suo piazzale, per questa ragione si è deciso di sospendere la Centro Pecci Summer e utilizzare il budget per il programma espositivo. Il PNRR abbattimento barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, che permetterà di allineare il Centro con gli standard internazionali anche nella comunicazione (rifacimento sito, immagine coordinata e wayfinding interno e esterno del museo) potrebbe richiedere ulteriori risorse da individuare attraverso il fundraising. Sono stati individuati i nuovi grafici per il rifacimento di questi elementi determinanti.

In seguito alla decisione di abolire il public programme come settore di investimento si è deciso di rafforzare il settore eventi e la formazione, in un'ottica di sostenibilità economica e attrazione di nuove relazioni con soggetti del territorio che aiutino ad allargare la platea di pubblico da coinvolgere (collaborazioni con IED, OOH Sound, NUB Project Space, Kinkaleri, Scuola Normale di Pisa, Mabuse Cinema) e a aumentare gli introiti per ciascuna attività.

Il dipartimento educativo si è dimostrato volano per intercettare nuovi investimenti privati, in quest'ottica abbiamo predisposto un sostegno alle attività per implementare l'area delle attività dedicate alle università italiane e straniere che possono essere bacino di nuovi guadagni.

La sfida che attende il Centro è anche nei Fondi Sociali Europei in cui la Regione ci vede come uno dei punti nodali di una rete da sviluppare a livello regionale su diversi fronti: come capofila della Rete Musei del Contemporaneo e come parte della rete di Prato Musei (capofila Palazzo Pretorio) e come istituzione legata al contemporaneo su cui la Regione ha intenzione di aprire altre due linee di sviluppo: residenze per artisti e inserimento scuola / lavoro.

Infine, il Cid da diverse interlocuzioni con Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, deve essere ulteriormente promosso e la sua organizzazione interna modernizzata alla luce delle nuove tecnologie a disposizione. La Sovrintendenza Archivistica viene coinvolta per quanto riguarda la creazione di un percorso a lungo termine che consenta al CID di allinearsi con gli standard italiani anche in vista della riapertura dei locali.

L'obiettivo per il 2025 è la riorganizzazione dei costi strutturali in vista della discussione del bando di Coopculture in scadenza nell'autunno di quell'anno; la promozione di nuovi investimenti privati; il ricorso ai bandi europei per i quali si è in contatto con un'agenzia esterna e l'implemento delle risorse dei soci in vista di un rinnovato intervento sul territorio.

Le attività nel 2024 potranno subire un forte impatto non solo dai cantieri del comune legati al PNRR (rifacimento palazzina, biblioteca, piazzale scalinata e scalinata) ma anche dai lavori previsti per la primavera di sostituzione della pedana nera intorno al museo e allestimento di Prato 88, l'opera di Staccioli di fronte all'entrata.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO

L'organo amministrativo propone di utilizzare l'avanzo dell'esercizio 2023 rilevato di euro 329.519 a integrale ripristino delle perdite maturate nell'esercizio precedente (2022).

p.il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Lorenzo Bini Smaghi



FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA
Viale della Repubblica n.277 – 59100 – PRATO (PO)
C.F. 92098360487
P.IVA 02357450978
Registro Regionale della Toscana n.975

*** ** ***

Relazione del Revisore Legale al Bilancio di Esercizio al 31.12.2023

Signori Soci,

In ossequio all'art.15 del vigente Statuto, ho esaminato il progetto di Bilancio Consuntivo 2023, comprensivo della Nota Integrativa e della Relazione sulle Gestione. Tali documenti sono stati sottoposti al revisore legale in data 15.04.2024.

Ho redatto la presente relazione in conformità a quanto stabilito dallo Statuto della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana" e ispirandomi, inoltre, a quanto previsto dagli articoli 2429, comma 2 c.c. e art. 14 del Decreto Legislativo 27.01.2010 n.39, in ordine alle prescrizioni sul bilancio poste a carico dei revisori dei conti.

A conclusione del proprio esame, il sottoscritto revisore redige la seguente relazione.

A) Relazione sulla revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

a) Ho svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana" chiuso al 31.12.2023. L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità della Fondazione, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità della Fondazione nella redazione del bilancio d'esercizio, a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

b) E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sul controllo contabile. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche analitiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dell'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità della Fondazione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione stessa di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza, nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità di funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la Relazione sulla Gestione e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti, in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno, identificate nel corso della revisione contabile.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio in esame è conforme, nel suo complesso, alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della “Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana”, per l’esercizio chiuso al 31.12.2023.

B) Relazione sull’attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31.12.2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Relazione ai sensi dell’art. 2403 del Codice Civile

Ho vigilato sull’osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal responsabile amministrativo e dal C.d.A., durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla “Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana”.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile amministrativo delle funzioni.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dal responsabile amministrativo e l’esame dei documenti della Fondazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

In merito all'attività di vigilanza, come sopra descritta, per quanto concerne:

a) La tipologia dell'attività svolta;

b) La sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo in debito conto le dimensioni e le problematiche della Fondazione, si precisa che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri suindicati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto dal sottoscritto revisore sulla base delle informazioni acquisite nel corso del tempo. E' stato quindi possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; in particolare, il revisore ha verificato la presenza dei seguenti requisiti:

a) Chiara identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità; è stata verificata sia l'esistenza di un organigramma aziendale formalizzato, sia la corrispondenza di quanto rappresentato graficamente all'effettiva struttura organizzativa; inoltre, il revisore ha prestato cura a che nell'organigramma siano chiaramente indicate le linee funzionali che collegano le unità operative ai vari livelli gerarchici e che sia compiutamente mappata tutta la struttura organizzativa.

b) Esercizio dell'attività decisionale e direttiva dell'Ente da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri; in particolare, il revisore ha acquisito le opportune informazioni circa la formalizzazione di responsabilità e deleghe, nonché circa l'avvenuta segregazione dei compiti in modo coerente con gli obiettivi aziendali e con i requisiti normativi e regolamentari. Si è inoltre riscontrato, soprattutto con riferimento agli atti di gestione di maggior rilievo, il rispetto dei limiti e delle modalità di esercizio dei poteri e delle deleghe.

c) Esistenza di procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate; sotto tale aspetto, il revisore ha verificato la completezza e correttezza della sequenza delle attività all'interno dei processi aziendali; la corretta definizione dei tempi previsti per lo svolgimento delle attività; l'effettiva e corretta separazione delle mansioni; la competenza del personale addetto.

d) Presenza di direttive e di procedure aziendali, loro aggiornamento ed effettiva diffusione; in particolare, il revisore ha verificato che nell'ambito delle varie funzioni, siano state effettivamente implementate le direttive e le procedure aziendali, che vi sia un costante aggiornamento di queste ultime, nonché un'effettiva diffusione delle stesse tra il personale dipendente.

e) Adeguatezza del sistema di *information technology*; a tale riguardo, il revisore ha acquisito informazioni sulla struttura del sistema aziendale con riguardo sia all'apparato hardware, sia ai software installati, sia alla rete di connessioni tra i server aziendali ed i vari terminali.

f) Idoneità delle procedure a tutela dell'integrità del patrimonio aziendale; il revisore ha verificato l'esistenza di procedure atte a disciplinare l'uso dei beni aziendali, con particolare riferimento a: quelli di valore elevato; quelli che, indipendentemente dal loro valore, risultano strategici o determinanti per l'Ente; quelli il cui utilizzo può presentare fattori di rischio; quelli presso terzi.

- Il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente e la relativa preparazione professionale risulta adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività.

E' inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

- Durante le verifiche periodiche, il sottoscritto revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante, mediante le opportune informative analitiche messe a disposizione dai Legali che assistono la Fondazione, nonché mediante lettere di circolarizzazione trasmesse a clienti e fornitori, finalizzate al riscontro diretto con i dati risultanti dalla contabilità della Fondazione. Il revisore ha anche avuto regolari e continuativi confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica specifica; i riscontri hanno fornito esito positivo.

- Il revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con il personale operante nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5 c.c. sono state fornite dal responsabile amministrativo, dal direttore e dal Presidente del C.d.A. con periodicità regolare, sia in occasione di accessi individuali del revisore presso la sede della Fondazione, sia tramite i contatti informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio direttivo. Sulla base di tali informative, il revisore ha verificato che gli amministratori hanno rispettato quanto ad essi imposto dalla predetta norma.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione o di Missione.

Ho esaminato il bilancio di esercizio al 31.12.2023, del quale si forniscono di seguito le risultanze riepilogative comparate con i valori del precedente esercizio:

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	Scostamento	Scost. (%)
A) Crediti verso fondatori	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali	43.168	56.704	-13.536	- 23,87
II - Immobilizzazioni materiali	2.300.621	1.777.387	523.235	29,44
Totale immobilizzazioni (B)	2.343.789	1.834.090	509.699	27,79
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze	270.451	264.594	5.857	2,21
II - Crediti	312.519	556.170	-243.651	- 43,81
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>312.519</i>	<i>556.170</i>	<i>-243.651</i>	<i>- 43,81</i>
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	-	-	-	-
IV - Disponibilita' liquide	697.045	485.705	211.340	43,51
Totale attivo circolante (C)	1.280.015	1.306.469	-26.454	- 2,02
D) Ratei e risconti	140.542	29.779	110.763	371,95
Totale attivo	3.764.347	3.170.339	594.008	18,74
Passivo				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	85.589	85.589	-	-
VI - Altre riserve	1.501.124	1.277.238	223.886	17,53
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 241.271	-	-241.271	100,00
IX - Risultato gestionale	329.719	- 332.374	662.093	199,20
Totale patrimonio netto	1.675.161	1.030.453	644.708	62,57
B) Fondi per rischi e oneri	148.663	173.663	-25.000	- 14,40
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	371.978	356.955	15.023	4,21
D) Debiti	1.254.378	1.267.626	-13.248	- 1,05
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.254.378</i>	<i>1.267.626</i>	<i>-13.248</i>	<i>- 1,05</i>
E) Ratei e risconti	314.167	341.642	-27.475	- 8,04
Totale passivo	3.764.347	3.170.339	594.008	18,74

Rendiconto gestionale a proventi e oneri	31/12/2023	31/12/2022	Scostamento	Scostamento (%)
--	------------	------------	-------------	-----------------

PROVENTI				
1) Proventi da attività tipiche	3.340.206	2.999.343	340.863	11,36
1. Da contributi su progetti	501.556	343.667	157.889	45,94
2. Da contratti con Enti Pubblici	-	-	-	-
3. Da Fondatori e Sostenitori	2.049.928	2.009.540	40.388	2,01
4. Da altri soggetti	-	-	-	-
5. Altri proventi	518.271	381.542	136.729	35,84
6. Rimanenze finali	270.451	264.594	5.857	2,21
2) Proventi da raccolta fondi	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-
3) Proventi da attività accessorie	-	-	-	-
1. Da contributi su progetti	-	-	-	-
2. Da contratti con enti pubblici	-	-	-	-
3 Da Fondatori e partecipanti	-	-	-	-
4. Da altri soggetti	-	-	-	-
5. Altri proventi	-	-	-	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali	-	1	-1	- 100,00
1. Da depositi bancari	-	-	-	-
2. Da Altre attività	-	-	-	-
3. Da patrimonio edilizio	-	-	-	-
4. Da altri beni patrimoniali	-	-	-	-
5. Altri proventi	-	1	-1	- 100,00
5) Proventi Straordinari	178.840	33.636	145.204	431,69
1. Da attività finanziaria	-	-	-	-
2. Da attività immobiliari	-	-	-	-
3. Da altre attività	178.840	33.636	145.204	431,69
6) Altri proventi	-	-	-	-
TOTALE DEI PROVENTI	3.519.045	3.032.980	486.065	16,03
ONERI	31/12/2023	31/12/2022	Scostamento	Scostamento (%)
1. Oneri da attività tipiche	2.795.007	3.091.762	-296.755	- 9,60
1. Materie prime di consumo e merci	133.358	126.104	7.254	5,75
2. Servizi	1.442.428	1.689.628	-247.200	- 14,63
3. Godimento beni di terzi	62.812	85.483	-22.671	- 26,52
4. Personale	667.878	650.102	17.776	2,73
5. Ammortamenti ed accantonamenti	187.000	198.832	-11.832	- 5,95
6. Oneri diversi di gestione	36.936	50.942	-14.006	- 27,49
7. Rimanenze iniziali	264.594	290.671	-26.077	- 8,97

2. Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	-	-
4. Attività ordinaria di promozione	-	-	-	-
3. Oneri da attività accessorie	-	-	-	-
1. Materie prime	-	-	-	-
2. Servizi	-	-	-	-
3. Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
4. Personale	-	-	-	-
5. Ammortamenti	-	-	-	-
6. Oneri diversi di gestione	-	-	-	-
4. Oneri finanziari e patrimoniali	11.595	5.593	6.002	107,31
1. Su prestiti bancari	-	-	-	-
2. Su altri prestiti	-	-	-	-
3. Da patrimonio edilizio	-	-	-	-
4. Da altri beni patrimoniali	-	-	-	-
5. Altri oneri	11.595	5.593	6.002	107,31
5. Oneri straordinari	27.018	5.697	21.321	374,25
1. Da attività finanziaria	-	-	-	-
2. Da attività immobiliari	-	-	-	-
3. Da altre attività	27.018	5.697	21.321	374,25
6. Oneri di supporto generale	344.000	256.461	87.539	34,13
1. Materie prime	-	-	-	-
2. Servizi	160.873	129.820	31.053	23,92
3. Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
4. Personale	175.664	122.953	52.711	42,87
5. Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-	-
6. Oneri diversi di gestione	7.463	3.688	3.775	102,36
7. Altri Oneri	11.707	5.842	5.865	100,39
1. Imposte e tasse	11.707	5.842	5.865	100,39
TOTALE DEGLI ONERI	3.189.326	3.365.354	-176.028	- 5,23
Risultato gestionale	329.719	- 332.374	662.093	- 199,20
TOTALE A PAREGGIO	3.519.045	3.032.980	486.065	16,03

Il conto consuntivo con la nota integrativa appaiono correttamente impostati e redatti nel rispetto degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2427 del codice civile e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commerciali nel “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” e

dall'Agenzia per le Onlus nell'Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett.a) del D.P.C.M. 21.03.2001 n.329, l'11.02.2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Sono state correttamente rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, dettate dall'art. 2424-bis del codice civile.

Dai controlli effettuati, si è rilevato che i componenti positivi e negativi del conto economico sono stati imputati secondo il principio della competenza economico-temporale.

La nota integrativa al bilancio contiene le necessarie informazioni per la comprensione delle singole voci.

Nel merito delle singole poste di bilancio, si attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e, in particolare, l'articolo 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio al 31.12.2023, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il revisore attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il revisore attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il revisore attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

Il conto consuntivo risulta corrispondente alle scritture contabili.

Non risultano adottate deroghe nell'applicazione dei criteri di valutazione delle varie poste di bilancio.

Ciò premesso, il revisore legale passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Il valore complessivo delle immobilizzazioni esposte nel bilancio chiuso al 31.12.2023, pari ad euro 2.343.789, evidenzia un incremento di euro 509.699 (+27,79%) rispetto al precedente esercizio, conseguente all'acquisizione di ulteriori impianti, attrezzature, mobili ed arredi funzionali allo svolgimento delle attività; si rileva, inoltre, un incremento delle opere

della collezione permanente per un valore complessivo di euro 229.000, per effetto di donazioni ricevute nell'esercizio e da acquisti effettuati con contributi dedicati ricevuti.

Attivo circolante

Nell'attivo circolante troviamo le seguenti voci:

- Rimanenze, che ammontano ad euro 270.451 (+2,21% rispetto all'anno 2022) costituite da cataloghi di produzione della Fondazione, valutati al costo specifico e prudenzialmente svalutati in funzione della loro obsolescenza, e merci, gadgets, opere grafiche, opere artistiche e video, valutate al costo specifico; Crediti verso clienti, pari ad euro 48.808 (-48.312 euro rispetto al precedente esercizio); crediti per liberalità da ricevere per euro 133.596 (-201.526 rispetto al 2022); crediti verso altri che ammontano a complessivi euro 130.115 (-6.186 rispetto all'anno 2022). Il valore complessivo dei crediti compresi nell'attivo circolante risulta pari ad euro 312.519, con un decremento di euro 243.651 (-43,81%) rispetto al precedente esercizio.
- Disponibilità liquide, che passano da euro 485.705 ad euro 697.045, con un aumento di euro 211.340 (+43,51%) rispetto all'anno 2022.

Il totale dell'attivo circolante risulta pari a complessivi euro 1.280.015, in diminuzione di euro 26.454 (-2,02%) rispetto al precedente esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi; in particolare, i ratei attivi si riferiscono prevalentemente a quote di sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio 2023, incassate nell'anno in corso. I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nel 2023, di competenza economica del 2024 e successivi. L'ammontare complessivo della voce in esame risulta pari ad euro 140.542 (+110.763 euro rispetto al precedente esercizio).

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione iniziale, conferito in occasione della costituzione della Fondazione, dal Patrimonio libero e dal Patrimonio Vincolato. Il Patrimonio libero è costituito dalla riserva da conferimento formatasi in sede di costituzione della Fondazione, pari ad euro 326.632; dalla riserva da donazioni opere per euro 708.523; dalla riserva da contributi piano PAC per euro 273.480, riserva che accoglie il contributo

riconosciuto all'Ente da parte del MIBACT, in esecuzione del PAC2020 – piano per L'Arte Contemporanea promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea, per l'acquisto di opere destinate alla collezione permanente; dalla riserva da contributi Strategia Fotografia di euro 44.000; dai risultati di gestione dei precedenti esercizi per euro -241.271, nonché dall'avanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 di euro 329.719. Il Patrimonio vincolato, costituito dalle riserve risultanti da contribuzioni ricevute dalla Fondazione da destinarsi a specifiche attività deliberate dal C.d.A., risulta pari ad euro 148.489.

Per effetto delle suindicate variazioni, il Patrimonio Netto risulta pari ad euro 1.675.161, registrando una variazione in aumento di euro 644.708 (+62,57%) rispetto all'anno 2022.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad euro 148.663 e registrano una variazione in diminuzione di euro 25.000 (-14,40%) rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei relativi utilizzi ed accantonamenti avvenuti nel corso del 2023. La determinazione di tali fondi aumenta sulla base dei principi di ragionevolezza e prudenza e viene adeguatamente descritta e motivata nella Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo T.F.R. risulta pari ad euro 371.978 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla Legge e ai contratti di lavoro vigenti. Tale voce subisce un incremento di euro 15.023 (+4,21%) rispetto al precedente esercizio. E' stata riscontrata la congruità del Fondo al 31.12.2023, alla luce dell'accantonamento annuale riscontrato sulla base dei prospetti forniti dall'area amministrativa e tenuto conto delle movimentazioni in entrata ed in uscita del personale avvenute nell'esercizio, direttamente verificate anche mediante riscontri diretti con il Consulente del Lavoro incaricato.

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti, pari ad euro 1.254.378 (costituito da debiti verso banche, debiti verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza sociale ed altri debiti) risulta in linea con il valore emerso nel precedente esercizio, registrando una variazione in diminuzione di euro 13.248 (-1,05%).

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, di complessivi euro 7.463, sono relativi a costi per utenze, assicurazioni e servizi di competenza dell'anno 2023, rilevati nell'anno 2024. I risconti passivi sono composti dalla quota dei componenti positivi dei contributi per le attività della Fondazione iniziate e non concluse nell'anno 2023, oltre a sponsorizzazioni a carattere pluriennale ricevute nell'esercizio e ad oneri per utenze e sono pari ad euro 306.704.

Risultato gestionale

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023, risulta positivo per euro 329.719.

Conto Economico

Ricavi correnti

I proventi da attività tipiche, pari ad euro 3.340.206, registrano un aumento di euro 340.863 (+11,36%) rispetto all'anno 2022. L'ammontare complessivo dei proventi risulta pari ad euro 3.519.045 e registra un incremento in termini assoluti di euro 486.065 ed in termini percentuali del 16,03%, rispetto al precedente esercizio.

I contributi da soci fondatori e sostenitori, risultano pari ad euro 2.049.928, in aumento di euro 40.388 rispetto al precedente esercizio (+2,01%); in nota integrativa viene riportato il dettaglio analitico degli importi inerenti i soggetti eroganti, con le relative motivazioni sottostanti ai contributi ricevuti.

Proventi straordinari

L'ammontare complessivo dei proventi straordinari, pari ad euro 178.840, registra una variazione in aumento di euro 145.204 rispetto all'anno 2022. Tale variazione discende principalmente dal contributo di euro 127.252 riconosciuto alla Fondazione da parte del Ministero della Cultura con Decreto n. 1134 del 27 novembre 2023 a ristoro dei maggiori oneri per l'energia elettrica sostenuti nell'esercizio precedente.

Oneri correnti

Gli oneri da attività tipiche si attestano ad un complessivo importo di euro 2.795.007, in diminuzione di euro 296.755 rispetto al precedente esercizio (-9,60%); la predetta variazione discende principalmente dalla riduzione dei costi relativi alle utenze energetiche ed alle spese di custodia e sorveglianza.

Il costo del personale risulta in aumento rispetto al 2022 (+70.487 euro).

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo i coefficienti delle tabelle ministeriali vigenti, ritenuti congrui con l'effettivo deperimento dei beni.

Il totale degli oneri è pari a complessivi euro 3.189.326, con una riduzione in termini assoluti di euro 176.028 (-5,23%) rispetto al precedente esercizio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il sottoscritto revisore espone di seguito alcune considerazioni sul bilancio di esercizio 2023, per fornire un contributo di informazioni maggiore: l'indice di indipendenza finanziaria, che misura il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale del passivo dello stato patrimoniale, registra un significativo miglioramento rispetto al precedente esercizio, passando dal 32,50% al 44,50%; l'indice di struttura primario, che indica la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate, passa dal 0,56% del 2022 al 0,71% del 2023; il rapporto di indebitamento, che misura la proporzione tra le passività totali ed il capitale proprio, fornendo una visione sulla capacità di gestire gli obblighi di debito nel lungo termine, fa emergere un andamento migliorativo, passando dal valore di 2,08 del 2022 ad 1,25 del 2023; l'indice di liquidità secondario, che indica la capacità di fronteggiare gli impegni a breve e fornisce segnali positivi quando assume grandezze che si avvicinano all'unità di riferimento pari ad 1, registra una lieve variazione in diminuzione, passando da un valore di 0,82% del 2022 al 0,80% del 2023. In sintesi, si osserva che la Fondazione nel corso del 2023 ha ottenuto un significativo miglioramento della propria solidità patrimoniale; tuttavia, si rende opportuno effettuare un costante monitoraggio volto a neutralizzare o quantomeno ridurre, eventuali rischi derivanti da carenza di liquidità, come risulta dall'analisi del sopra citato indice; pertanto, gli organi preposti dovranno svolgere ogni opportuna attività che determini una migliore evoluzione dei flussi finanziari.

Osservazioni in merito a fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Nella relazione sulla gestione al bilancio gli amministratori rappresentano che dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non si sono manifestati eventi suscettibili di generare impatti significativi sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Conclusioni

Il risultato di esercizio al 31.12.2023 espone un avanzo di gestione di euro 329.719, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 187.000. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari ad euro 11.707.

In relazione alle motivazioni espresse nella presente relazione, richiamati gli articoli sopra citati, il bilancio di esercizio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'anno 2023; il revisore dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell' avanzo di gestione; esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

Prato, 29.04.2024

Il Revisore Legale

Dott. Fabrizio Zaccagnini